

Bilancio esercizio

◆ Anno 2014 ◆



Da quarant'anni sul Garda
a servizio dell'ambiente.

GARDA UNO SPA

BILANCIO 2014



GARDA UNO

Società per azioni

Sede Legale: Padenghe S/G, Via I. Barbieri 20

Partita IVA 00726790983 - C. F. 87007530170

Capitale Sociale Euro 10.000.000 i.v.

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

4	Introduzione
5	Attività esercitate
15	Analisi dell'andamento della società
20	Riepilogo degli investimenti anno 2014
21	Azioni proprie e azioni quote di Società controllanti
21	Numero e valore nominale delle Azioni
21	Istituzioni sedi secondarie
22	Gestione dei principali rischi ed incertezze, ai sensi dell'art. 2428, Il comma, punto 6bis, CC
23	Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio
24	Conclusioni
25	Bilancio di esercizio al 31/12/2015

NOTA INTEGRATIVA

37	Parte Generale
40	Commento allo stato patrimoniale
62	Commento al conto economico

Signori Azionisti,

nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, con questa relazione si intende dar conto dell'andamento gestionale dell'anno appena concluso, con particolare attenzione ai costi, ai ricavi ed agli investimenti effettuati.

Nel corso del 2014, l'Amministratore Unico, con la fattiva collaborazione del Comitato di Coordinamento, ha proseguito, così come negli ultimi anni, nell'azione amministrativa di contenimento dei costi di esercizio finalizzata da un lato al contenimento delle Tariffe e dall'altro al perseguimento della più ampia soddisfazione delle richieste di servizi da parte degli utenti; azione caratterizzata dalla consapevolezza che la difficile fase congiunturale non è ancora stata superata e pertanto le famiglie, che sappiamo rappresentano la componente debole dell'utenza servita da Garda Uno, non hanno ancora superato o comunque limitato i problemi finanziari che la crisi degli ultimi anni ha imposto.

La ricerca del continuo miglioramento del servizio, gli sforzi di razionalizzazione logistica, tecnica e amministrativa, hanno trovato la Società pronta a rispondere alle necessità pur in presenza di perduranti carenze finanziarie esterne: le limitate risorse garantite dalle tariffe applicate sono state comunque in grado di investire in nuovi impianti e nel rinnovamento delle infrastrutture che, di conseguenza, hanno portato a miglioramenti in efficienza e continuità dei Servizi.

Nel corso del 2014 l'azione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ha incrementato la sua azione regolatoria attraverso numerosi interventi che spaziano dal Metodo Tariffario Idrico al Deposito Cauzionale, dalla Bolletta Trasparente alle indagini sull'Efficienza del Servizio, sui costi della Risorsa Idrica, sulla qualità del servizio, sulla misura dei consumi, impegnando quindi la Società in elaborazione di dati e in specifiche comunicazioni al fine di ottemperare agli obblighi imposti dall'Autorità.

Nel corso del 2014, nella c.d. "Legge di Stabilità", è stato previsto che la gestione dei Servizi Pubblici Locali a rete (incluso il Servizio di Igiene Urbana) debba essere unitaria a livello provinciale sotto il controllo di una Autorità di bacino sempre di livello provinciale.

Al momento il problema interessa primariamente il Ciclo Idrico Integrato (in quanto esiste un Ufficio d'Ambito, azienda Speciale della Provincia di Brescia) ma in un futuro prossimo anche il Servizio di Igiene Urbana avrà lo stesso destino.

A seguito della sottoscrizione di una Lettera di intenti, dietro autorizzazione esplicita dell'Assemblea di Garda Uno, si stanno attualmente tenendo tavoli giuridici e tecnici finalizzati all'analisi

delle possibili soluzioni che possano portare, se ne sussistono le condizioni, ad un "gestore unico" oppure ad una entità societaria che possa proseguire, sino alle scadenze previste nelle Delibere del 2006 dell'allora ATO della Provincia, le gestioni attualmente in carico ai diversi gestori operanti sul territorio provinciale. Allo stato attuale l'Amministratore Unico, a seguito del mandato avuto dai Sindaci soci di Garda Uno, sta operando per garantire la sopravvivenza della Società, la difesa della propria indipendenza e del radicamento sul territorio al fine di

assicurare che i Soci possano, per il tramite della propria Società affidataria “in house” del Servizio Idrico, essere l’interlocutore diretto.

In ultimo si evidenzia che il Bilancio 2014 è caratterizzato da un risultato positivo ante imposte pari a Euro 952.531, imposte sul reddito di Euro 737.947 (IRES pari a Euro 315.805, IRAP per Euro 477.142 ed imposte anticipate per € - 55.000)

1. ATTIVITÀ ESERCITATE

In coerenza con l’articolazione del Bilancio di Previsione, strutturato in centri di costo e in settori di attività per ogni singola componente, di seguito se ne evidenziano i fatti salienti.

1.1 Ciclo idrico integrato

Come sopra accennato, la difficile congiuntura economica dello scorso anno è continuata anche nel 2014 e questo ha inciso profondamente nelle scelte della nostra azienda in quanto è stato impossibile ottenere specifici finanziamenti da parte degli Istituti finanziari. Garda Uno ha dovuto pertanto ricalibrare e riprogrammare gli investimenti afferenti al servizio idrico integrato.

Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, anche nel 2014 l’Azienda ha comunque fornito, sia in termini operativi che strutturali, risposte più che soddisfacenti alle diverse situazioni, talvolta impreviste, che si sono presentate durante l’anno. Numerosi sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria e le migliorie apportate agli impianti di potabilizzazione, ai serbatoi dell’acqua potabile e alle opere di captazione (pozzi, sorgenti e prese d’acqua superficiali).

Intensa anche l’attività sulle reti idriche finalizzata al contenimento delle perdite, e quindi al risparmio della risorsa acqua e dei costi necessari al suo trattamento e distribuzione, che, oltre alla riparazione delle numerosissime perdite che caratterizzano le reti di alcuni comuni (principalmente Desenzano, Toscolano e S. Felice), si è attuata anche con la sostituzione di lunghi tratti di tubazione (c.a. 3.500 ml).

Ciò ha consentito di annullare sostanzialmente le situazioni di carenza idrica che si verificavano gli anni precedenti nei periodi di punta fornendo un servizio che, pur suscettibile di ulteriori miglioramenti, si è rivelato più che soddisfacente.

Nel 2014 sono entrato definitivamente in esercizio le sezioni di defosfatazione, filtrazione e disinfezione previste dal 3° e ultimo lotto di adeguamento del depuratore di Peschiera. Tali opere hanno consentito di migliorare ulteriormente la qualità dell’acqua depurata con una significativa riduzione dei carichi di azoto, fosforo e solidi sospesi scaricati nell’ambiente idrico che fa capo ai laghi di Mantova.

Anche sul fronte dei depuratori comunali i numerosi interventi di manutenzione straordinaria realizzati hanno consentito di ottenere la completa conformità ai limiti di legge dei parametri allo scarico. Con riferimento poi al depuratore di Limone – Tremosine, la cui gestione è affidata in concessione alla ditta Saceccav, si segnala per l'ennesima volta il mancato intervento da parte degli Enti preposti per risolvere il problema della messa in sicurezza del versante roccioso che sovrasta l'accesso al depuratore franato nel dicembre 2012 precludendo l'accesso principale all'impianto e creando importanti problemi di sicurezza per gli addetti che si trovano ad operare in loco..

Nel 2014 si sono inoltre avviate le iniziative presso il Ministero dell'Ambiente, unitamente all'Azienda Gardesana Servizi, per poter reperire delle necessarie risorse finanziarie alla realizzazione delle opere previste dal progetto di riqualificazione del sistema fognario e depurativo del lago di Garda.

Infine, per dar conto della complessità e della rilevanza connessa alla gestione del ciclo idrico si ritiene utile riportare di seguito i parametri gestionali più significativi relativi a tutto il territorio gestito.

Quantità di acqua consegnata	12.335.673 m3
Utenze servite	96.321
Qualità dell'acqua distribuita	
- punti di prelievo	338
- parametri analizzati	28.268
Visite di controllo impianti	8.159
Interventi di riparazione perdite	1.600
Preventivi e allacciamenti	715
Misuratori	
- attivazioni	3.060
- cessazioni	911
- sostituzioni	1.962
- rimozioni per morosità	294

Tali dati non comprendono quelli relativi al comune di Sirmione in quanto anche nel 2014 la gestione del servizio è ancora in carico alla società monocomunale Sirmione Servizi.

Nel settore sono impiegati 42 dipendenti distribuiti sui 3 centri operativi di Desenzano, S. Felice e nella sede di Padenghe. Nel dettaglio:

- n. 1 dirigente;
- n. 3 responsabili d'area (uno per l'area impianti e altri due per l'area reti basso lago e alto lago e per il collettore);
- n. 10 tecnici operativi;
- n. 28 addetti.

Per la gestione del servizio sono operativi i seguenti automezzi:

- n. 39 furgoni/autovetture;
- n. 2 autocarri con gru;
- n. 1 natante.

Per la gestione degli allacciamenti all'acquedotto e alla fognatura e per quella degli insediamenti produttivi:

- n. 3 tecnici;

Infine relativamente agli investimenti realizzati nel corso del 2014 si riporta la seguente tabella riassuntiva degli interventi eseguiti nei vari Comuni:

COMUNE	IMPORTO
Calcinato	25.944
Calvagese	55.088
Carpenedolo	35.109
Desenzano	295.059
Gardone	3.507
Gargnano	75.695
Leno	115.381
Limone	4.046
Lonato	31.091
Magasa	443
Manerba	75.243
Moniga	54.189
Muscoline	23.156
Padenghe	5.946
Polpenazze	16.990
Pozzolengo	4.482
Puegnago	49.655
Roè Volciano	3.894
Salò	39.133
San Felice	97.445
Soiano	33.290
Tignale	81.793
Toscolano	206.951
Tremosine	84.108
Valvestino	1.557
Beni patrimoniali Garda Uno SpA (Depuratore Peschiera, collettore...)	809.060
Totale Complessivo	2.228.256

Si precisa che il valore complessivo degli investimenti afferenti al ciclo idrico integrato, pari a Euro 2.228.256, può essere così suddiviso in funzione delle relative coperture finanziarie:

- Euro 1.667.154 da tariffe servizio idrico
- Euro 1.735 da contribuzioni a fondo perduto (Comune di Lonato)
- Euro 559.367 realizzazione allacci

1.2 Settore Rifiuti

In una società come la nostra basata prevalentemente su un utilizzo sfrenato dei beni di consumo e delle risorse naturali il problema dello smaltimento dei rifiuti è diventato una delle maggiori sfide che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi anni. La capacità di conciliare lo "sviluppo" con la "sostenibilità ambientale" è per Garda Uno un obiettivo primario.

Il "rifiuto come una risorsa", la diffusione di una "cultura ambientale" sempre più radicata sul territorio sono i concetti a cui Garda Uno da anni si ispira. La scelta di evolvere i nostri servizi ambientali verso modelli di gestione integrata sempre più virtuosi e puntuali (il modello "porta a porta") sono gli atti concreti del nostro impegno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

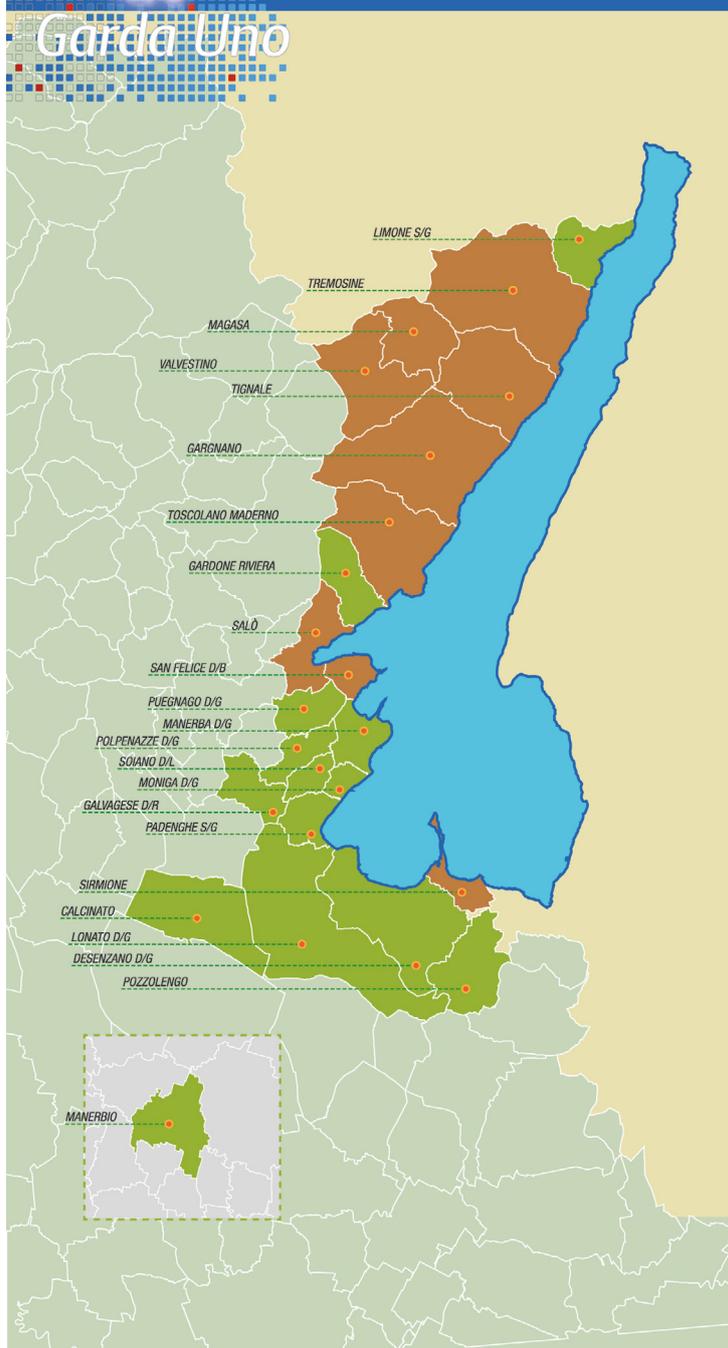
Nel rispetto degli indirizzi assembleari e consapevoli degli obblighi di legge in materia di gestione integrata dei rifiuti (D.Lgs 152/2006), Garda Uno, stante la fattiva e concreta partecipazione di molte Amministrazioni locali nel corso dell'anno 2014, ha ulteriormente concretizzato il suo impegno ambientale grazie ad una puntuale riprogettazione dei servizi di raccolta rifiuti finalizzati all'evoluzione dell'attuale modello operativo a cassonetti stradali verso un nuovo modello gestionale imperniato sulla raccolta domiciliare di tipo "porta a porta". A tale proposito, si ricorda che nel corso del 2014 la stessa Regione Lombardia ha approvato il nuovo "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti" che testualmente recita: "Alla luce di quanto indicato si ritiene che, per quanto riguarda la necessità di nuovi sistemi di raccolta rifiuti, in Regione Lombardia si debba perseguire una progressiva riconversione dal sistema a cassonetti stradali a quello porta a porta,.....".

L'estensione del servizio "porta a porta" ha raggiunto (dato aggiornato al maggio 2015) il 73 % del bacino Garda Uno inteso come abitanti serviti (vedasi mappa di cui alle pagine successive) e prevediamo nel corso del prossimo anno di incrementare sensibilmente tale valore. I risultati sono stati molto soddisfacenti con particolare riferimento alla drastica riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento finale (termodistruzione) che in tutti i casi ha superato abbondantemente il 50 % nonché in termini di raccolta differenziata con punte che hanno superato il 70 % riconoscendo ai Comuni Gardesani un indiscutibile primato a livello nazionale nell'ambito dei Comuni a vocazione turistica.

RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

Piccolo impegno grande risultato

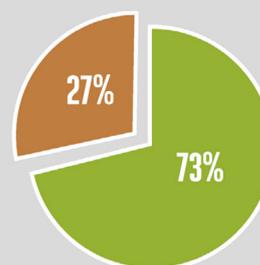
Garda Uno



Via I. Barbieri, 20
25080 PADENGHE S/G
Tel. 030.9995401
Fax. 030.9995420

SISTEMA PORTA A PORTA INTEGRALE

Abitanti Serviti



■ Porta a porta integrale ■ A cassetto

Aggiornamento Maggio 2015

Comune	Abitanti al 31/12/2014	Abitanti PaP integrale	Abitanti a cassetto
Calcinato	12.858	12.858	0
Calvagese	3.522	3.522	0
Desenzano D/G	28.349	28.349	0
Gardone R.	2.659	2.659	0
Gargnano	3.054	0	3.054
Limone S/G	1.182	1.182	0
Lonato D/G	16.162	16.162	0
Magasa	141	0	141
Manerba D/G	5.280	5.280	0
Manerbio	13.074	13.074	0
Moniga D/G	2.512	2.512	0
Padenghe S/G	4.435	4.435	0
Polpenazze D/G	2.607	2.607	0
Pozzolengo	3.470	3.470	0
Puegnago D/G	3.414	3.414	0
Salò	10.750	0	10.750
San Felice D/B	3.396	0	3.396
Sirmione	8.103	0	8.103
Siano D/L	1.877	1.877	0
Tignale	1.317	0	1.317
Toscolano	8.101	0	8.101
Tremosine	2.131	0	2.131
Valvestino	213	0	213
Garda Uno	138.607	101.401	37.206
Garda Uno	100%	73%	27%

Dal punto di vista finanziario prosegue il trend positivo del settore “Igiene Urbana”: nell’anno 2014 il fatturato si è ulteriormente incrementato di circa 9 % passando da Euro 18.500.671 del 2013 a Euro 20.040.448 del 2014. Gli investimenti si sono limitati al solo naturale ricambio tecnico di alcuni container ed alle opere per la realizzazione dell’isola ecologica del Comune di Gargnano per un totale complessivo di 141.035 €.

Nel settore si sono impiegati 112 dipendenti distribuiti sui 3 centri operativi (Desenzano, San Felice, Toscolano) e nella sede di Padenghe. In dettaglio:

- n. 1 direttore tecnico
- n. 6 impiegati tecnici e amministrativi
- n. 3 coordinatori dei servizi e del personale operativo
- n. 98 operai a tempo pieno
- n. 4 meccanici

Per la movimentazione e gestione dei rifiuti Garda Uno opera con 102 automezzi comprendenti:

- n. 21 autocompattatori
- n. 29 minicompattatori
- n. 22 autocarri
- n. 13 spazzatrici
- n. 7 autocarri scarrabili
- n. 2 lavacassonetti
- n. 6 furgoni/autovetture
- n. 2 battelli spazzini

Garda Uno ha movimentato nel 2014 complessivamente circa 75.000 ton. di rifiuti di cui circa 38.000 ton. avviate a recupero. La percentuale media di raccolta differenziata del bacino Garda Uno è pari al 51.3 % ed aumentata rispetto all’anno precedente per effetto dell’introduzione del “porta a porta” di 9.9 punti percentuali.

Relativamente il settore “igiene urbana” le principali attività che hanno caratterizzato l’anno 2014 sono le seguenti :

- Febbraio presso Comune di Desenzano estensione del servizio di raccolta porta a porta al 100 % del territorio;
- Aprile presso Comune di Lonato estensione del servizio di raccolta porta a porta al 100% del territorio;
- Maggio presso Comune di Moniga avviato nuovo servizio di raccolta porta a porta sul 100% del territorio;
- Maggio presso Comune di Polpenazze avviato nuovo servizio di raccolta porta a porta sul 100% del territorio;
- Maggio presso Comune di Soiano avviato nuovo servizio di raccolta porta a porta sul 100% del territorio;
- Giugno affidato dal Comune di Manerbio nuovo servizio di raccolta e gestione dei rifiuti;
- Novembre progettazione esecutiva nuovo servizio di raccolta “porta a porta” nel Comune di Manerba (avviato aprile 2015) e per il Comune di Manerbio (avviato gennaio 2015).

Si ricorda che il settore Igiene Urbana comprende anche la gestione di n° 2 “Battelli spazini”: si tratta di un servizio svolto per conto dell’Amministrazione Provinciale dal 1998 e riaffidato a Garda Uno per il triennio 2013 – 2015. Per tale prestazione l’Amministrazione Provinciale contribuisce alle spese di gestione per circa 130.000 €/anno coprendo i relativi costi per il 90% mentre il restante 10% è a carico di Garda Uno.

In conclusione ci teniamo a ricordare che a luglio 2014 in un suo comunicato stampa la principale associazione ambientalista d’Italia “Legambiente”, da sempre attenta alle tematiche ambientali sul territorio, aveva confermato questa tendenza in atto, testimoniando la crescita della raccolta differenziata nei Comuni della sponda bresciana del Garda, riconoscendo espressamente gli sforzi e l’impegno con cui Garda Uno si è mossa in questa direzione, ricordando che “sul lago di Garda ci sono esempi virtuosi che dimostrano come sia possibile gestire una forte presenza turistica rendendola sostenibile anche dal punto di vista ambientale” e che il territorio gardesano “... *ha dunque tutte le carte in regola per diventare un modello di riferimento per le politiche dei rifiuti in località turistiche*”.



Desenzano, 14 luglio 2014



Comunicato stampa

In crescita la raccolta differenziata sulla sponda bresciana del Garda
La Goletta dei Laghi di Legambiente: "Il Benaco può diventare un modello di gestione dei rifiuti per le località turistiche"

E' in crescita la raccolta differenziata nei Comuni della sponda bresciana del Garda, grazie anche alla diffusione continua del porta a porta. Una fotografia della realtà che deriva dai dati della società **GardaUno**, l'azienda di servizi per la tutela ecologica del lago di Garda di cui sono soci 27 Comuni. Tra i suoi compiti, anche quello della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. In base ai dati di maggio di quest'anno sono una quindicina le realtà amministrative in cui è stato attivato il porta a porta, coinvolgendo il 67% degli abitanti della gardesana.

"Non è facile promuovere efficacemente la raccolta differenziata in un'area che da una parte è fortemente soggetta a flussi turistici e dall'altra è penalizzata dai paesi arrampicati sulle colline nell'entroterra - commenta **Barbara Meggetto, portavoce della Goletta dei Laghi**, la campagna ambientalista per la tutela dei bacini lacustri e per la promozione di una gestione sostenibile dei territori rivieraschi -. Sul Benaco ci sono esempi virtuosi che dimostrano come sia possibile gestire una forte presenza di turisti rendendola sostenibile anche dal punto di vista ambientale. Il prossimo passo deve essere la diffusione lungo tutta la sponda del porta a porta. E della tariffa puntuale, in grado di premiare chi produce meno rifiuti indifferenziati ".

Il territorio del lago di Garda ha dunque tutte le carte in regola per diventare un modello di riferimento per le politiche dei rifiuti in località turistiche.

Ne è un esempio il Comune di **Gardone Riviera**, che a maggio 2013 ha esteso in tutta la città il porta a porta affiancandolo ad una efficace attività di sensibilizzazione, come testimoniano i numeri: aumento della RD dal 2012 al 2013 del 72% (e considerando solo maggio-dicembre si sale al 103%) e in parallelo una riduzione complessiva dei rifiuti del 25%, pari a 25kg al mese in meno per ciascuna utenza.

Anche a **Desenzano del Garda** il porta a porta è stato esteso a tutta la città. Il risultato oggi è di una percentuale di RD pari al 68,4%, superiore all'obiettivo stabilito dalla legge del 65%.

La crescita continua delle percentuali è dimostrata anche dalla quantità assoluta di tonnellate di rifiuti differenziati nell'area in cui agisce GardaUno: se a dicembre 2013 era di circa 38 mila, **a maggio ha sfiorato le 60 mila**. Un risultato le cui conseguenze sono solo positive, dall'abbattimento del quantitativo di rifiuti portato al termovalorizzatore per lo smaltimento finale al sostegno all'industria del riciclo, perno della green economy.

Main partner



Partner



Media partner



1.3 Pianificazione e sviluppo

L'unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo (UPS), racchiude al suo interno più uffici che si occupano dell'attività di progettazione, di direzione lavori, di sicurezza aziendale e di attività di cantiere, di gestione delle pratiche di autorizzazioni da parte di enti terzi, di direzione e coordinamento delle attività dei cantieri svolti in economia, di allacci nuove utenze, di cartografia, di rilievo reti.

Nel corso dell'anno 2014 si sono consolidate le attività già svolte nel corso dei precedenti anni. Nello specifico parallelamente alla consueta attività di progettazione, direzione lavori e sicurezza cantieri, si è stata consolidata la filiera che prevede l'impiego costante del personale tecnico dell'UPS per le attività di manutenzione straordinaria sulle reti del ciclo idrico (c.d. cantiere mobile), il personale coinvolto gestisce le varie fasi dalla progettazione, all'acquisto dei materiali, all'acquisizione dei necessari permessi per la realizzazione delle opere, alla direzione dei lavori al controllo della sicurezza sino alla fase finale di collaudo e contabilità.

L'organico dell'unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo è così suddiviso:

- n. 1 Responsabile;
- n. 4 addetti Ufficio Progettazione;
- n. 2 addetti Ufficio Direzione Lavori;
- n. 2 addetti Ufficio Sicurezza;
- n. 1 addetto Unità Cartografica;
- n. 4 addetti Ufficio Utenze pubbliche e private e scarichi produttivi;

1.3.1 Attività tecnica

L'attività di progettazione, è stata sviluppata secondo le necessità dei vari settori aziendali e le commesse pervenute da terzi, si è proseguito con la fase di studio e pianificazione finalizzata alla verifica tecnico-economica per la fattibilità di un nuovo ambito territoriale ottimale estendo tali confini anche alla provincia di Mantova e alla sponda Veronese del Lago di Garda.

A conclusione dell'anno sono stati realizzati n°40 progetti per un importo complessivo pari a 20.712.375,00 euro.

Per l'attività di direzione lavori sono stati avviati nuovi cantieri e sono state concluse le attività già avviate nella parte finale dell'anno solare 2013.

Nel corso dell'anno solare 2014 sono proseguite le attività dell'unità cartografia, dell'ufficio sicurezza e dell'ufficio allacci, così come è continuata l'attività che riguarda le autorizzazioni allo scarico delle reti fognarie e l'acquisizione delle autorizzazioni per la posa di sottoservizi su aree di proprietà di altri enti (ANAS, FFSS., Provincia di Brescia, Demanio Lacustre, ecc.).

1.3.2 Commesse movimentate

Di seguito si presenta un breve riepilogo relativo alle commesse gestite nel corso del 2014, intese queste come attività di gestione ordinaria o straordinaria commissionate dai Comuni soci o da terzi all'Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo.

Totale Commesse movimentate n°78
- Commesse aperte n°38
- Commesse chiuse n°36

1.3.3 Pratiche ufficio allacci

Nel corso dell'anno 2014 sono state istruite, dal competente ufficio, n°890 pratiche allacci, tale dato risulta essere in linea con quello degli anni precedenti.

1.4. Attività Produttive

L'esercizio 2014, come il precedente, è stato un anno contraddistinto dal perdurare di condizioni economico – finanziarie non favorevoli allo sviluppo di iniziative imprenditoriali. La complessità dell'accesso al credito ha calmierato le risorse da dedicare alla ricerca ed innovazione mantenendole indirizzate, le poche disponibili, verso le attività ordinarie e di conduzione.

I vari settori hanno avuto i seguenti sviluppi:

1.4.1 Fotovoltaico

Le principali attività svolte nell'esercizio corrente sono state quelle indirizzate alla conduzione degli impianti attivi con la formula del "Servizio Energia" e soprattutto lo sviluppo del servizio post vendita verso i clienti, prevedendo la conduzione da remoto, l'assistenza manutentiva ed amministrativa, nonché il mantenimento in piena efficienza degli impianti fotovoltaici realizzati.

1.4.2 Idroelettrico

Settore da sempre soffocato dalle lungaggini burocratiche, perdurano da anni l'immobilismo decisionale degli Enti di riferimento. Nell'esercizio 2014, per l'attività svolta dalla turbina installata presso l'acquedotto del Comune di Gardone Riviera, si è in attesa della valutazione da parte del GSE della documentazione inviata al fine di ottenere gli incentivi spettanti alle FER secondo DM 6 luglio 2012. Nel corso del 2014 il settore ha visto la ripresa degli iter autorizzativi delle concessioni all'uso delle acque funzionali agli impianti idroelettrici previsti sulla seriola Fola nel Comune di Leno e sul fiume Chiese nel Comune di Acquafredda. Tali percorsi autorizzativi sono tuttora aperti. La società ha prestato attività di progettazione per gli interventi di realizzazione di impianti idroelettrici su acquedotto comunale relativamente ai serbatoi di Cordenter e Denai nel Comune di Magasa (Fondo ODI).

1.4.3 Illuminazione pubblica

Durante l'esercizio sono state avviate positivamente le gestioni dirette degli impianti ed

apparatati dei Comuni di Leno e Polpenazze per un totale di complessivi 3.200 punti luce. Le attività svolte sono state quelle di conduzione, progettazione e riqualificazione diretta degli apparati ed impianti.

1.4.4 Mobilità sostenibile:

Nell'esercizio del 2014 si sono poste le basi per lo sviluppo di una rete extraurbana per la ricarica dei veicoli elettrici. In seguito allo svolgimento delle dovute indagini territoriali e di mercato, sono state avviate le trattative con i Comuni interessati dall'intervento, per raggiungere con ognuno un accordo specifico. Il progetto è stato presentato al pubblico con una conferenza stampa tenutasi a novembre 2014.

1.4.5 Ricerca e sviluppo

A sostegno della propensione del settore energie ad attività votate al risparmio energetico, la società è continuamente alla ricerca di bandi di finanziamento ai quali partecipa singolarmente, in partnership con rinomati centri di ricerca ed Enti locali oppure fornendo assistenza ai Comuni soci. I bandi intrapresi nel corso del 2014 sono stati sia di tipo regionale/nazionale sia internazionale (bandi LIFE). Il settore energie ha ottenuto l'erogazione di contributi previsti dalla Legge n.166 del 1 Agosto 2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti", per l'acquisto di veicoli a minimo impatto ambientale. I veicoli bifuel interessati dall'iniziativa erano stati acquistati dall'azienda tra il 2008 e il 2010.

1.4.6 Efficienza energetica

Per interventi che lo prevedono, la società ha richiesto al GSE il riconoscimento dei titoli di efficienza energetica come società operante nel settore dei servizi energetici (D.M. 28/12/2012). Nell'esercizio del 2014 sono stati riconosciuti i TEE per l'installazione di gruppi di inverter a servizio della rete del ciclo idrico, grazie ai quali è stato possibile ridurre i consumi elettrici delle pompe.

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile si riporta di seguito l'analisi dell'andamento economico e finanziario della Società esponendo anche i principali indicatori di risultato.

Si è scelto di riclassificare il conto economico secondo lo schema del "valore aggiunto" al fine di evidenziare la capacità della società di incrementare il valore dei servizi prestati ai terzi attraverso la più efficace combinazione dei vari fattori produttivi utilizzati capaci di generare economie di scala misurabili.

Bilancio al 31/12/2014 - Conto Economico Riclassificato

Importi in Euro	31-DIC-14	%	31-DIC-13	%
Ricavi delle vendite	43.644.556	94,4%	43.452.774	92,6%
Altri ricavi	2.594.211	5,6%	3.462.188	7,4%
RICAVI	46.238.767	100,0%	46.914.962	100,0%
Consumi di materiali e prodotti	(1.993.839)	-4,3%	(2.250.268)	-4,8%
VALORE AGGIUNTO	44.244.928	95,7%	44.664.694	95,2%
Altri costi operativi	(26.649.407)	-57,6%	(27.533.677)	-58,7%
Costo del lavoro	(10.076.863)	-21,8%	(9.839.833)	-21,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.518.658	16,3%	7.291.184	15,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.762.786)	-12,5%	(5.520.090)	-11,8%
RISULTATO OPERATIVO	1.755.872	3,8%	1.771.094	3,8%
Gestione Finanziaria	(787.497)	-1,7%	(885.658)	-1,9%
Gestione Valutaria		0,0%	0	0,0%
Gestione Partecipazioni	48.000	0,1%	59.885	0,1%
Gestione Straordinaria	(63.844)	-0,1%	25.370	0,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	952.531	2,1%	970.691	2,1%
Imposte dell'esercizio	(737.947)	-1,6%	(684.881)	-1,5%
RISULTATO NETTO	214.584	0,5%	285.810	0,6%

Sottraendo al Valore Aggiunto gli altri costi operativi (costi per servizi, per godimento di beni di terzi), gli accantonamenti, gli oneri diversi di gestione ed il costo del personale si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA), pari ad € 7,5 milioni nel 2014 rispetto a € 7,3 milioni nel 2013.

Il risultato operativo, che sintetizza la capacità della società di svolgere in modo conveniente la propria attività caratteristica, è rimasto invariato rispetto al 2013. Il risultato prescinde dal conseguimento di oneri/proventi straordinari o dal conseguimento di oneri/proventi finanziari o dal peso delle imposte sul reddito.

Sommando al risultato operativo rispettivamente il risultato della gestione finanziaria ed i proventi/oneri straordinari si ottiene il Reddito al lordo delle imposte, pari a € 0,95 milioni. Sottraendo il carico fiscale dell'esercizio, le imposte, si ottiene il risultato netto di esercizio che per l'anno 2014 è pari a € 0,21 milioni di euro.

Per l'analisi dello Stato Patrimoniale si è scelto di utilizzare il criterio finanziario dove tutte le poste dell'attivo e del passivo sono classificate in funzione del tempo per cui sono destinate a permanere nella Società prima di essere liquidate. Questo criterio è utile per comprendere l'equilibrio tra tipi di impieghi (a breve e a lungo termine) e tipi di finanziamento (a breve e consolidati).

Stato patrimoniale

Importi in Euro	31-DIC-14	%	31-DIC-13	%
Attivo immobilizzato	71.418.459	68%	74.530.354	71%
Attivo corrente	32.953.401	32%	30.907.400	29%
TOTALE ATTIVO	104.371.861	100%	105.437.754	100%
Patrimonio netto	13.269.870	13%	13.055.286	12%
Passivo a medio e lungo termine	31.976.775	31%	31.025.791	29%
Passivo a breve termine	36.092.828	35%	37.125.492	35%
Ratei/Risconti per contr. da ricevere	23.032.388	22%	24.231.185	23%
TOTALE PASSIVO NETTO	104.371.861	100%	105.437.754	100%

Nel 2013 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 0,88 milioni per nuove acquisizioni e si sono ridotte di € 3,7 per ammortamenti di competenza dell'esercizio. Le acquisizioni fanno riferimento principalmente alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto e fognatura, ad interventi di miglioramento e manutenzione all'impianto di depurazione Limone Tremosine e ad interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di sollevamento presso il Lido di Lonato.

Le "Attrezzature industriali e commerciali" si sono incrementate principalmente per l'acquisto di misuratori per acquedotto, per l'acquisto di attrezzatura varia per il settore igiene urbana e per l'acquisto di attrezzatura per gli impianti di sollevamento del collettore consortile. Anche la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" si è incrementata principalmente per la costruzione dell'isola ecologica nel comune di Gargnano.

Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di € 1,5 milioni per nuove acquisizioni e ridotte di € 1,7 milioni per ammortamenti di competenza dell'esercizio. L'incremento si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa.

Complessivamente l'attività di investimento di Garda Uno per l'anno 2014 è stata di € 2,4 milioni.

Nel passivo il patrimonio netto indica i capitali legati alla società in modo pressoché permanente, con l'esclusione delle riserve e del risultato di esercizio.

Le passività a medio-lungo termine comprendono i debiti da rimborsarsi non prima di un anno, il trattamento di fine rapporto ed i fondi per rischi ed oneri.

Le passività a breve termine includono la quota parte dei debiti da estinguersi entro l'anno, i ratei ed i risconti.

In particolare il patrimonio netto è aumentato per la contabilizzazione dell'utile d'esercizio pari a € 0,21 milioni. Si segnala che è stata costituita la riserva straordinaria per un importo pari all'utile del 2013, ovvero € 0,28 milioni.

La voce passivo a breve ha subito le seguenti variazioni rispetto al 2013: Garda Uno ha fatto ricorso all'anticipo fatture per far fronte alle spese ordinarie e per gli investimenti; l'anticipo fatture è infatti diminuito di circa € 1,0 milioni rispetto al 2013 ed il debito v/fornitori è diminuito di € 0,7 milioni.

La voce passivo a medio e lungo termine ha subito una variazione di € 1 milione principalmente dovuta ad un aumento dei debiti v/banche. Suddetto aumento è dovuto principalmente all'apertura di nuovi contratti di mutuo.

Bilancio al 31/12/2014 - Stato Patrimoniale Riclassificato

Importi in Euro	31-DIC-14	%	31-DIC-13	%
IMPIEGHI				
Magazzino	753.344	1,5%	537.566	1,1 %
Crediti netti verso clienti	21.112.973	41,9%	19.667.156	38,5%
Crediti netti verso imprese controllate e collegate	3.269.484	6,5%	3.247.035	6,4%
Debiti verso fornitori	(19.891.153)	-39,0%	(20.317.570)	-39,8%
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllante	(1.241.731)	-2,5%	(1.001.788)	-3,1 %
Altri crediti e titoli	(4.458.820)	12,2%	6.293.753	12,3%
Altri debiti	5.890.705	-8,8%	(3.725.441)	-7,3%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.890.705	11,7%	4.100.711	8,0%
Immobilizzazioni immateriali nette	16.044.484	31,8%	16.195.740	31,7%
Immobilizzazioni materiali nette	45.825.554	90,9%	48.786.173	95,6%
Immobilizzazioni finanziarie	9.548.441	18,9%	9.548.441	18,7%
Altri crediti a termine	150.205	0,3%	65.834	0,1%
T.F.R.	(3.729.165)	-7,4%	(3.294.542)	-6,5%
Fondo imposte differite, Rischi vari e ratei passivi per contributi da ricevere	(23.291.960)	-46,2%	(24.346.582)	-47,7%
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	44.547.539	88,3%	46.955.064	92,0%
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	50.438.245	100,0%	51.055.776	100,0%
FONTI				
Indebitamento (disponibilità) finanziari a breve termine	9.087.938	18,0%	10.890.308	21,3%
Indebitamento (disponibilità) finanziari a medio termine	27.437.199	54,4%	26.390.891	51,7%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	36.525.136	72,4%	37.281.198	73,0%
ALTRI FINANZIATORI	643.238	1,3%	719.292	1,4%
MEZZI PROPRI	13.269.870	26,3%	13.055.286	25,6%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	50.438.245	100,0%	51.055.776	100,0%

Indici		31-DIC-2014	31-DIC -2013
INDICI DI LIQUIDITÀ			
- liquidità	Attività a treve/Debiti correnti	1,16	1,10
- liquidità del capitale investito	Liquidità immediata/Capitale investito	0,03	0,02
INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA			
- Indipendenza finanziaria	Mezzi propri/Capitale investito	0,28	0,27
INDICE DI SOLIDITÀ FINANZIARIA			
- Copertura del capitale immobilizzato	Mezzi propri/Capitale immobilizzato	0,30	0,28
INDICE DI REDDITIVITÀ			
- ROI (Redditività capitale investito)	Risultato operativo/Capitale investito	3,5%	3,5%
- ROS (Redditività delle vendite)	Risultato operativo/Ricavi	4%	4,1%
- ROE	Risultato netto/Mezzi propri	1,6%	2,2%
- Indebitamento a breve sul fatturato	Debiti correnti/Ricavi	25%	28%
- Oneri finanziari netti	Oneri finanziari/Ricavi	1,8%	2,0%
INDICE DI ROTAZIONE			
- Gg. rotazione media cr. v/clienti	Cr. verso Clienti/Ricavi*365	177	165
- Rotazione del capitale investito	Ricavi/Capitale investito	0,87	0,85
INDICE NON FINANZIARI			
- Fatturato per dipendente (migl. Eur)	Ricavi/N. dipendenti/1000	216	215
- Costo medio per dipendente (migl. Eur)	Costo del personale/N. dipendenti/1000	50	49

Il R.O.E., tenuto conto che per la nostra Società il patrimonio netto non deriva da patrimonializzazioni versate direttamente dai Soci, rappresenta semplicemente l'incidenza dell'utile di esercizio sul patrimonio netto esistente alla fine dell'esercizio precedente.

Il R.O.I. (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda. Rispetto al 2013, il R.O.I. è aumentato di circa 0,4% in quanto è aumentato il Reddito Operativo Lordo.

3. RIEPILOGO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2014

Riportiamo di seguito gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2014, già dettagliati nella nota integrativa:

Importi in Euro	2014	2013
Investimenti finanziati da tariffa ATO	1.667.154	2.611.270
Investimenti realizzati con contributi pubblici	1.735	258.321
Investimenti realizzati con contributi privati	-	276
Investimenti ADPQ Area Gardesana	-	1.830.483
Realizzazione allacci	559.367	-
Investimenti Servizio Igiene Urbana	141.035	255.338
Investimenti settore energia	12.733	86.077
Investimenti Gasdotto	26.997	21.357
Investimenti servizi generali	31.677	136.425
Investimenti ITR	-	24.815
TOTALE	2.440.699	5.224.360

Gli investimenti inerenti il servizio idrico integrato trovano copertura economica e finanziaria nelle tariffe applicate (così come previsto dal Piano d'Ambito).

Il totale degli investimenti è pari a Euro 2.440.698.

4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME

Di seguito riportiamo i dati dei rapporti con le società partecipate:

Importi in Euro	RICAVO 2014	CREDITO 2013
Biociclo srl	12.988	24.364
Castella sr1	6.000	160.101
Depurazioni Benacensi scrl	195.426	129.308
Leno Servizi srl	118.074	73.318
S.M.G. Società municipalizzata	20	829.360
Sirmione Servizi srl	1.086.865	625.735
TOTALE	1.419.373	1.842.185

Importi in Euro	RICAVO 2014	CREDITO 2013
Biocido srl	654.585	664.356
Castella srl	26.000	26.000
Depurazioni Benacensi scrl	2.247.628	421.766
GAL	0	0
Leno Servizi srl	12.000	13.980
S.M.G. Società municipalizzata	48.130	62.189
Sirmione Servizi srl	71.614	53.440
TOTALE	3.059.957	1.241.731

Importi in Euro	31/12/2014	31/12/2013
Crediti v/La Castella srl	1.427.278	894.020

Si rinvia inoltre ai prospetti riportati in Nota Integrativa osservando che per le collegate Bio-ciclo S.r.l. e Depurazioni Benacensi sussistono rapporti commerciali di fornitura a prezzi vantaggiosi rispetto alle normali quotazioni di mercato.

5. AZIONI PROPRIE E AZIONI QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società ha costituito all'atto di acquisto di azioni (n. 364.000) dal Comune di Toscolano una Riserva per azioni proprie. Nel corso del 2014 è stata utilizzata per € 10.000 in quanto sono state cedute azioni al Comune di Manerbio.

6. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

A seguito dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 21 settembre 2005, a conclusione dell'iter di trasformazione dell'ex Azienda Speciale in S.p.A., alla data odierna il Capitale Sociale è pari a Euro 10.000.000 interamente versato, ed è costituito da 10.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

7. ISTITUZIONI SEDI SECONDARIE

Si rileva che l'attività sociale è svolta presso la sede legale della stessa e che non sono state istituite alla data odierna altre sedi secondarie.

8. GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE, AI SENSI DELL'ART. 2428, II COMMA, PUNTO 6BIS, CC

Rischio prezzo commodities

La Società Garda Uno SpA, nello specifico il servizio idrico integrato, è esposta al rischio prezzo commodities ossia al rischio di mercato legato alle oscillazioni dei costi di approvvigionamento energetico. Sono continuate le tensioni sui mercati, già segnalate lo scorso anno, che per l'anno 2014 hanno visto un lieve miglioramento nel costo unitario di acquisizione; contestualmente le ottimizzazioni e gli ammodernamenti degli impianti hanno portato anche ad una contrazione dei consumi di energia pur mantenendo gli stessi quantitativi di acqua immessa in rete. Anche nel 2014 tale rischio non è stato oggetto di specifica copertura.

Rischio di credito

La morsa della crisi finanziaria che non si è allentata nel corso del 2014 ha confermato il livello di morosità dell'anno precedente per gli utenti idrici che comunque si ripercuote sui flussi finanziari. Gli uffici "morosità" e "ragioneria", attraverso consolidate procedure amministrative, si occupano di monitorare il rischio di credito e migliorare i tempi di recupero del credito stesso. Si segnala che al 31 dicembre 2014 non si evidenziano esposizioni a rischi connessi ad un eventuale ulteriore deterioramento del quadro finanziario complessivo. Pertanto i crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto delle pertinenti svalutazioni.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione di Garda Uno SpA al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile, che nel 2014 ha raggiunto livelli molto bassi. Tuttavia, l'Amministratore Unico, coadiuvato dal Comitato di Coordinamento, opera un costante monitoraggio al fine di valutare l'opportunità di attivare eventuali specifiche politiche di copertura del rischio.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità a cui è esposta Garda Uno SpA è stato fronteggiato con adeguate linee di finanziamenti bancari a breve (anticipazione di tesoreria) che costituisce un sufficiente volano per l'attività operativa e per far fronte agli impegni di pagamento.

Rischio normativo e regolatorio

Riguardo all'esistenza di rischi normativi e regolatori si evidenzia quanto segue: l'impulso nella Regolazione delle utility pubbliche dato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Settore Idrico (AEEGSI) è continuato anche per l'anno 2014. L'anno è stato caratterizzato dall'introduzione del nuovo Metodo Tariffario Idrico di cui alla Delibera 643/2013 per il secondo biennio del primo periodo regolatorio (2012 – 2015): metodo basato sul precedente Transitorio con alcune messe a punto operative in termini di riconoscimento di taluni Costi di tipo efficientabile. Per gli anni 2014 e 2015, il moltiplicatore tariffario applicato (transitoriamente) è stato comunque del 6,5% per ogni anno: per il 2014 si rimane in attesa di

accedere all'Istruttoria presso l'AEEGSI come previsto dalle Delibere regolatorie così come già richiesto per gli anni 2012 e 2013. Al momento non vi sono ancora notizie in merito da parte dell'AEEGSI.

Il potenziale rischio legato a quanto esposto è limitato alla remota eventualità che neppure l'incremento tariffario del 6,5%, rispetto a quello calcolato col metodo, sia riconosciuto a Garda Uno dall'Autorità. La società non ha ritenuto di attuare politiche di copertura da tale rischio.

Inoltre si evidenzia che nel corso della seconda parte del 2014 sono state emanate due norme di fondamentale importanza per le Società operanti nei Servizi Pubblici Locali: una prima (il c.d. "Decreto Sblocaltalia") che ha modificato in modo sostanziale il Testo Unico Ambientale per la parte afferente la regolazione del Servizio Idrico Integrato e una seconda (la Legge di Stabilità 190/2014 per il 2015) che ha modificato l'articolo 3bis del D.L. 133/2011. I combinati disposti obbligano gli Enti Responsabili dell'Ambito a convergere verso una scelta del modello gestionale tra quelli previsti dalla Normativa Europea e, entro il 30/09/2015, procedere almeno ad avviare le procedure di affidamento del Servizio al c.d. "Gestore Unico". Sono in avanzato stato di studio, su tavoli congiunti cui partecipano i Gestori e l'Ente Responsabile dell'Ambito, scenari e valutazioni per l'eventuale creazione di un Gestore Unico o Gestore Integrato a livello provinciale.

Al momento la Società sta operando per il mantenimento di una propria autonomia imprenditoriale e territoriale e non ritiene necessario di attuare politiche di copertura di tale rischio.

Infine si segnala che l'Organo Amministrativo ha analizzato il potenziale rischio connesso alla partecipazione di LA CASTELLA SRL. Tenuto conto della relazione predisposta dall'Amministratore Unico della Società al fine di ottenere l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di messa a dimora rifiuti speciali e dello stato attuale della pratica stessa, si ritiene che attualmente non sussistano potenziali e reali rischi tali da rendere opportuno e/o necessario l'adozione di specifici provvedimenti.

9. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si ritiene significativo riportare i seguenti fatti:

- Nei primi mesi del 2015 a seguito della scomparsa del Direttore Generale è stato ufficialmente incaricato il Comitato di Direzione (già formalmente istituito lo scorso anno dall'Assemblea Soci) a condurre la Direzione dell'Azienda.
- Si sono avviati in modo informale, su richiesta dell'ATO di Brescia, i primi confronti in tema di perequazione delle tariffe servizio idrico. Fermo restando che alla data attuale NON sono pervenute formali richieste da parte dell'ATO di Brescia, l'Organo Amministrativo, anche sulla base del parere legale richiesto dalla Società dal quale emerge la mancanza del fondamento giuridico di tali perequazioni, NON ritiene necessario effettuare alcun tipo di accantonamento.

10. CONCLUSIONI

Come detto in premessa Garda Uno S.p.A. ha chiuso il Bilancio d'Esercizio dell'anno 2014 con risultati positivi. Anche per il 2014 la Società ha gestito i propri servizi nell'ottica del massimo contenimento dei costi generali e dell'equilibrio in ogni settore.

Il risultato economico del presente bilancio evidenzia un utile pari a € 214.584 per il quale si propone l'accantonamento a riserva.

L'AMMINISTRATORE UNICO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati _____)		
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	78.543	92.318
3) Diritti di utilizzo di opere d'ingegno	87.487	82.368
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	821.574	1.039.800
7) Altre immobilizzazioni immateriali	15.056.860	14.981.254
	16.044.464	16.195.740
II. <i>Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	93.834	92.147
2) Impianti e macchinari	41.461.868	44.333.348
3) Attrezzature industriali e commerciali	890.563	1.043.521
4) Altri beni materiali	53.556	70.777
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.325.733	3.246.381
	45.825.554	48.786.173
III. <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	9.119.482	9.119.482
b) imprese collegate	426.911	426.911
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	2.048	2.048
	9.548.441	9.548.441
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0

Segue

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
3) Altri titoli		
	0	0
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo __)		
	0	0
Totale Immobilizzazioni	71.418.459	74.530.354

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo	753.344	537.566
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
Lavori in corso su ordinazione		
Prodotti finiti e merci		
Acconti		
	753.344	537.566

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	21.112.973	19.667.156
- oltre 12 mesi		
	21.112.973	19.667.156

Segue

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2014	31/12/2013
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi		1.427.278	894.020
- oltre 12 mesi			
		1.427.278	894.020
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi		1.842.185	2.353.016
- oltre 12 mesi			
		1.842.185	2.353.016
3) Verso imprese controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4. bis Crediti tributari		2.251.754	2.868.321
		2.251.754	2.868.321
4. ter Imposte anticipate		55.000	
		55.000	0
5) Verso altri			
- entro 12 mesi		3.128.985	2.737.459
- oltre 12 mesi		150.205	65.834
		3.279.191	2.803.293
	Totale Crediti	29.968.382	28.585.805
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie		324.000	334.000
(valore nominale complessivo __)			
6) Altri titoli			
		324.000	334.000
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		1.519.281	1.093.007
			<i>Segue</i>

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.505	3.049
	1.520.787	1.096.056
Totale attivo circolante	32.566.512	30.553.427
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	386.889	353.973
- vari		
	386.889	353.973
TOTALE ATTIVO	104.371.861	105.437.754

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2014

31/12/2013

A) Patrimonio netto

I. Capitale	10.000.000	10.000.000
II. Riserva sovrapprezzo da azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	2.045.832	2.045.832
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	324.000	334.000
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	285.810	
Versamenti in conto capitale	271.685	271.685
Versamenti conto copertura perdite		
Riserva contributi in conto capitale		
Riserva da trasformazione in SpA	127.959	117.959
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utili (perdite) portati a nuovo	214.584	285.810

Totale patrimonio netto

13.269.870

13.055.286

B) Fondi rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri fondi	262.772	262.772
	262.772	262.772

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

3.729.165

3.294.542

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		

Segue

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2014

31/12/2013

- oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	10.608.724	11.986.363
- oltre 12 mesi	27.437.199	26.390.891
	38.045.923	38.377.254
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	285.116	188.428
- oltre 12 mesi	358.122	530.863
	643.238	719.292
6) Acconti da clienti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	19.691.153	20.317.570
- oltre 12 mesi	0	0
	19.691.153	20.317.570
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	75.000
- oltre 12 mesi	0	0
	0	75.000
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	1.241.731	1.526.788
- oltre 12 mesi	0	0
	1.241.731	1.526.788

Segue

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	842.339	800.734
- oltre 12 mesi		
	842.339	800.734
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociali		
- entro 12 mesi	523.954	498.973
- oltre 12 mesi		
	523.954	498.973
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.979.622	1.463.440
- oltre 12 mesi	189.517	546.723
	2.169.139	2.010.163
Totale debiti	63.157.478	64.325.773
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	23.952.576	24.499.381
	23.952.576	24.499.381
TOTALE PASSIVO	104.371.861	105.437.754
Conti d'ordine		
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
Beni di terzi		
2) Sistema improprio degli impegni		
Impegni a favore di società di leasing	890.050	309.284
3) Sistema improprio dei rischi		
Beni presso terzi		
Fideiussioni prestate a terzi	5.486.158	4.287.147
4) Fideiussioni prestate da terzi	817.615	699.061
	7.193.823	5.295.492

CONTO ECONOMICO

31/12/2014

31/12/2013

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.644.556	43.452.774
2) Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a - Ricavi e proventi diversi		144.030
b - Ricavi e proventi diversi	2.594.211	3.318.158

Totale valore della produzione

46.238.767

46.914.962

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci		
a) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.209.617	2.293.739
b) merci		
7) Per servizi	19.430.792	20.497.249
8) Per godimento di beni di terzi	550.622	261.131
9) Per personale		
a) salari e stipendi	7.351.996	7.231.201
b) oneri sociali	2.241.348	2.150.013
c) trattamento di fine rapporto	483.520	458.620
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. delle immobilizzazioni immateriali	1.708.899	1.574.416
b) ammort. delle immobilizzazioni materiali	3.722.579	3.828.323
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circ. e nelle disp. liq.	331.308	117.351
11) Variaz. delle riman. di mat. prime, sussid., di consumo e merci		
a) materie prime, sussidiarie e di consumo		
b) merci	-215.778	-43.471
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	376.163	880.888
14) Oneri diversi di gestione	6.291.831	5.894.409

Totale costi di produzione

44.482.895

45.143.868

DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)

1.755.872

1.771.094

Segue

CONTO ECONOMICO

31/12/2014

31/12/2013

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni		
imprese controllate		
imprese collegate	48.000	59.885
altre		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1. - imprese controllate		
2. - imprese collegate		
3. - imprese controllanti		
4. - crediti da immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi		
1. - da imprese controllate		
2. - da imprese collegate		
3. - da imprese controllanti		
4. - da altri	163.681	100.669
17) Interessi e altri oneri finanziari		
1. - verso imprese controllate		
2. - verso imprese collegate		
3. - verso imprese controllanti		
4. - verso altri	951.188	986.326
17 bis) Utile e perdite su cambi	10	

Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)**(739.497)****(825.773)****D) Rettifiche valore attività finanziarie**

- 18) Rivalutazione
 - a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie
 - c) di titoli iscritti all'attivo
- 19) Altri ricavi e proventi
 - a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie
 - c) di titoli iscritti all'attivo circolante

Totale rettifiche di valore attività finanziaria (18-19)**0****0***Segue*

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi straordinari	241.476	123.954
b. - altri proventi straordinari		
21) Oneri		
b. - imposte anni precedenti		
c. - altri oneri straordinari	305.320	98.583
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	952.531	970.691
22a) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	792.947	702.646
22b) imposte differite e anticipate sul reddito dell'esercizio	-55.000	-17.764
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	214.584	285.810

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'AMMINISTRATORE UNICO



NOTA
INTEGRATIVA
2014

GARDA UNO SPA

PARTE GENERALE

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di € con arrotondamento dei decimali.

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile, effettuata dalla società di revisione Fidital Revisione srl.

Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono stati adeguati tenendo in considerazione le modifiche, integrazioni e novità pubblicate dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in data 5 agosto 2014 e 28 gennaio 2015.

Si segnala che l'applicazione dei nuovi principi contabili OIC, non ha avuto effetti significativi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi "di ricerca, di sviluppo, di pubblicità" nonché gli altri costi aventi utilità "pluriennale" sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui sono disponibili per l'utilizzazione economica (Principio Contabile n. 24), in quote costanti entro

un periodo di cinque anni. Se le stesse fanno riferimento al servizio idrico integrato vengono ripartite in funzione della durata di affidamento del servizio, ovvero 25 anni a partire dal 01/01/2007.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in base ad un piano di durata e in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di nuovo acquisto sono ammortizzati al 50% dell'aliquota di riferimento tenendo conto della loro partecipazione parziale al processo produttivo conseguente alla loro entrata in funzione successiva all'inizio dell'esercizio.

Non sono stati apportati ammortamenti sulle immobilizzazioni in corso di costruzione, sui cespiti non entrati in funzione, sui terreni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore rispetto al valore di iscrizione a bilancio, che è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

RIMANENZE

Le rimanenze di materiali di consumo, parti di ricambio, sono valutate in base al criterio del minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato.

CREDITI E DEBITI

I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale; per i crediti tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzazione tramite l'imputazione del fondo svalutazione crediti compensato a diretta riduzione dei crediti stessi, il cui valore è ritenuto congruo ai fini della rettifica.

Nella voce crediti tributari sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. Queste poste sono state valutate con criterio pro-rata temporis.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività attribuibili all'esercizio in base al principio della competenza e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla

chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali al netto di anticipi. Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti, versati da enti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, sono iscritti in bilancio all'atto dell'incasso (iscrizione ad apposito fondo accantonamento) e vengono accreditati per quote a conto economico dalla data di inserimento nel ciclo di produzione delle immobilizzazioni a cui si riferiscono (mediante parziali utilizzi del relativo fondo), proseguendo nell'accredito annuo per un periodo correlato alla vita utile residua delle immobilizzazioni stesse con il metodo del risconto.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono state calcolate in osservanza della legislazione vigente sia per quanto riguarda l'IRES sia per quanto riguarda l'IRAP.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alle componenti positive e negative di reddito che originano da differenze temporanee nella tassazione.

CONTI D'ORDINE

Il valore dei beni di terzi nella nostra disponibilità viene iscritto nei conti d'ordine quando è determinabile con un ragionevole grado di certezza.

Gli impegni di garanzia e i rischi sono iscritti al valore nominale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento delle fatture da emettere e da ricevere.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I prospetti illustrano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie relativi ad incrementi, decrementi, ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote di seguito riportate:

DESCRIZIONE	ALIQUTA AMMORTAMENTO
Studi e ricerche	20%
Studi e ricerche settore energia	in base alla durata della fase di studio e progettazione (10% - 7%)
Macchinari d'ufficio	12%
Arredamenti d'ufficio	12%
Macchinari elettronici	20%
Attrezzature varie	in base alla durata del cespite (6%,10%,15%,20%)
Attrezzature inferiori a € 516,45	100%
Software	20%
Oneri pluriennali e altre immob. Immateriali	20%
Oneri pluriennali depuratore di Peschiera	10% - 20% - 33%
Oneri pluriennali da ammortizzare nuovi allacci	2,5%
Realizzazione nuovi allacci	2,5%
Interventi straordinari su reti idriche	in rapporto alla durata dell'affidamento
Automezzi - Autovetture	25%
Automezzi servizio idrico e depuratore di Peschiera	20%
Impianti gasdotto	4%
Impianti servizio idrico	in rapporto alla durata del cespite (2,5%,4%, 5%,3%, 6%,8%, 10%, 12%,15%,20%,33%)
Impianti presso il depuratore di Peschiera	in rapporto alla durata del cespite (3%,7,5%, 10%, 12%, 15%, 20%)
Automezzi servizio igiene urbana 10%	10%
Cassonetti e attrezzatura servizio igiene urbana	12,5%
Isole ecologiche servizio igiene urbana	3%
Opere elettromeccaniche depuratore e collettore 5%	5%
Opere elettroniche depuratore e collettore	12%
Opere civili depuratore	2,50%
Microturbine idrauliche	in base alla durata del cespite (7% - 8,5%)
Impianti biogas	in base alla durata del cespite (10% - 20%)

I. Immobilizzazioni immateriali

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
16.044.464	16.195.740	(151.276)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	DISMISSIONI	GIROCONTI POSITIVI	GIROCONTI NEGATIVI	AMMORTAMENTI 2014	VALORE FINALE
Costi d'impianto e ampliamento	0	0	0	0		0	0
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	92.318	0	0			13.775	78.543
Diritti di utilizzo di opere d'ingegno	82.368	54.953	0			49.833	87.487
Altre immobilizzazioni immateriali	14.981.254	1.488.962	0	231.935	0	1.645.290	15.056.860
Immobilizzazioni in corso e acconto	1.039.800	13.769	60	0	231.935	0	821.574
	16.195.740	1.557.684			231.935	1.708.899	16.044.464

In questo esercizio le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di € 1.557.683 per nuove acquisizioni e ridotte di € 1.708.899 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

L'incremento della voce "Diritti di utilizzo di opere di ingegno" si riferisce principalmente ad oneri sostenuti dall'azienda per l'adeguamento del software aziendale del settore bollettazione alle nuove normative fiscali (bollettazione elettronica) e alle disposizioni AEEGSI (disciplina deposito cauzionale e bolletta trasparente) per un importo complessivo di € 35.500, alla fornitura di codici di licenza secondari INDECAST servizio idrico (per € 10.000) e per l'implementazione del processo di comunicazione fra sistema informatico telecontrollo installato presso l'azienda e sistemi automatici presenti sugli impianti (per € 8.600).

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di € 1.488.962 si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa.

Da un'analisi puntuale degli investimenti dell'anno sono stati individuati i cespiti non ancora entrati in funzione; l'incremento di € 13.769 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto principalmente ad interventi di ampliamento e miglioramento della rete idrica-fognaria e depuratori comunali non di proprietà dell'azienda (per € 4.187) e all'implementazione del sistema telecontrollo aziendale (per € 9.582). Sono stati inoltre individuati i cespiti che nel corso dell'anno sono entrati in funzione: si è provveduto infatti ad effettuare un giroconto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per € 231.935 relativi a lavori di estensione e miglioramento della rete idrica di cui € 62.569 remunerati da terzi.

II. Immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
45.825.554	48.786.173	(2.960.619)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2013	ACQUISIZIONI ESERCIZIO	CESSIONI ESERCIZIO	GIROCONTI POSITIVI	GIROCONTI NEGATIVI	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	SALDO AL 31/12/2014
Terreni e fabbricati	92.147	2.345				657	93.834
Impianti e macchinari	44.333.348	618.754	121.055	11.017		3.380.196	41.461.868
Attrezzature industriali e commerciali	1.043.521	170.688				323.646	890.563
Altri beni materiali	70.777	859				18.079	53.556
Immobilizzazioni in corso e acconto	3.246.381	90.369			11.017		3.325.733
	48.786.17	883.015	121.055	11.017	11.017	3.722.579	45.825.554

Nell'esercizio le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 883.015 per nuove acquisizioni e ridotte di € 121.055 per dismissioni, al netto dei decrementi del fondo ammortamenti. Infine si sono ridotte di € 3.722.579 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce "terreni e fabbricati" si è incrementata di € 2.345 per interventi di manutenzione straordinaria presso la sede aziendale.

La voce "Impianti e macchinari" si è incrementata di € 618.754 e si riferisce principalmente ad investimenti relativi alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto (per € 207.821) e alla realizzazione di nuovi allacci fognatura (per €155.065), ad intervento di miglioramento e manutenzione all'impianto di depurazione Limone Tremosine (per € 101.050) e ad interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di sollevamento presso il Lido di Lonato (per € 29.900). Suddetta voce si è incrementata inoltre di € 11.017 per giroconto da "Immobilizzazioni in corso e acconto" dovuto all'entrata in funzione di una parte dell'impianto gasdotto di Tremosine.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata principalmente per l'acquisto di misuratori per acquedotto (per € 118.326), per l'acquisto di attrezzatura varia per il settore igiene urbana (per € 28.000) e per l'acquisto di attrezzatura per gli impianti di sollevamento del collettore consortile (per € 8.724).

L'incremento di € 90.369 della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto esclusivamente all'investimento per la costruzione dell'isola ecologica nel comune di Gargnano.

III. Immobilizzazioni finanziarie

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
9.548.441	9.548.441	-

Le partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisto e non si evidenziano svalutazioni per perdite di valore ritenute durevoli.

SOCIETÀ	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2014	QUOTA POSSEDUTA	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO DI COMP.	CAPITALE SOCIALE	ANNO BILANCIO
Biociclo srl	11.764	11.764	24%	1.872.057	449.294	52.000	2014
SMG srl	10.000	10.000	40%	-207.594	-83.038	10.000	2014
Sirmione Servizi srl	26.240	26.240	40%	153.466	61.386	50.000	2014
Depurazioni benacensi scarl	50.000	50.000	50%	114.991	57.496	100.00	2014
Castella srl	50.000	50.000	50%	105.025	52.513	100.000	2014
Leno Servizi srl	278.907	278.907	40%	682.397	272.959	500.000	30-06-2014
Totale partecip. collegate	426.911	426.911			810.609		
La Castella srl	9.119.482	9.119.482	100%	6.922.067	6.922.067	110.000	2014
Totale partecip. controllate	9.119.482	9.119.482			6.922.067		
GAL Consorzio	500	500	1,96%	70.990	1.391	33.400	2014
Bcc del Garda	1.548	1.548	-				
Totale altre partecipazioni	2.048	2.048			1.391		
TOTALE FINALE	9.548.441	9.548.441			7.734.068		

Imprese collegate

Nel corso del 2014 non sono mutate le relative partecipazioni.

La partecipazione del 40% nella società S.M.G. S.r.l. in liquidazione presenta una differenza negativa tra costo di iscrizione e pro-quota di competenza del patrimonio netto: tale differenza negativa, pari a 83.038 euro, è stata ritenuta non permanente in quanto sono attese plusvalenze dal realizzo liquidatorio degli attivi.

Imprese controllate

Nel corso del 2014 non vi sono state variazioni delle partecipazioni in imprese controllate. Per quanto riguarda i costi di iscrizione si segnala che in merito a "La Castella srl", la differenza tra il costo di acquisto e la frazione di Patrimonio Netto di spettanza (pari a 2,2 milioni comprensivi di una perdita d'esercizio, ritenuta non durevole, pari a € 100.244) è rappresentativa del maggior valore dei terreni di proprietà rispetto al loro valore di iscrizione. Tale maggior valore è attribuibile al progetto per la costruzione e gestione di un impianto di trattamento, recupero e messa a dimora permanente, di rifiuti speciali non pericolosi. Da tale progetto, il cui iter autorizzativo risulta attualmente in corso e dovrebbe concludersi entro i prossimi mesi, e in merito al quale l'Amministratore Unico della società La Castella ritiene non sussistano

condizioni o motivazioni ostative al positivo accoglimento dell'istanza, sono attesi importanti risultati economici e finanziari da destinare all'ulteriore sviluppo e rafforzamento di Garda Uno SpA.

Altre imprese

Nel corso del 2014 non sono mutate le relative partecipazioni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
753.344	537.566	215.778

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al minore tra costo d'acquisto e valore di mercato e possono così essere sintetizzate:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Materiale di consumo e parti di ricambio c/o officina servizio rifiuti	148.049	136.147
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio idrico	515.174	301.585
Materiale per settore energia	23.192	21.215
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio collettore	50.000	59.500
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tremosine	11.106	15.103
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tignale	1.770	1.548
Materiale idraulico per settore gas	4.053	2.468
	753.344	537.566

II. Crediti

- Verso i clienti

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
21.112.973	19.667.156	1.445.817

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti v/utenti e vs clienti	22.433.365	20.735.816
Fondo svalutazione crediti	-1.320.391	-1.068.660
	21.112.973	19.667.156

L'incremento della voce "Crediti v/utenti" deriva principalmente dalle bollette emesse a fine anno le cui riscossioni si sono verificate all'inizio del 2015.

Rispetto all'anno precedente le emissioni previste nell'ultima parte dell'anno hanno subito un rallentamento (da qui anche l'incremento di valore delle Bollette da emettere) per le operazioni retrostanti il complesso calcolo e l'applicazione dell'istituto del Deposito Cauzionale come

previsto dalla Delibera AEEGSI n. 86/2013.

In particolare nella voce "crediti v/clienti" sono presenti i crediti v/Comuni soci come da tabella riportata:

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014
Comune di Calcinato	139.529	202.472
Cornine di Calvagese	17.371	31.334
Comune di Carpenedolo	11 7.560	46.207
Comune di DesenLano	249.593	763.283
Comune di Gardone Riviera	155.753	155.268
Comune di Gargnano	414.861	321. 730
Comune di Leno	0	1.410
Comune di Limone	123.022	388.264
Comune di Lonato	62.956	329.210
Comune di Magasa	18.521	1.396
Comune di Manerba	450	239.478
Comune di Manerbio	Dal 2710512014	414.554
Comune di Moniga	30.592	7.900
Comune di Muscoline	0	7.457
Comune di Padenghe	30.176	30.176
Comune di Polpenazze	19.696	7.877
Comune di Pozzolengo	107.858	108.47
Comune di Puegnago	89.094	202.542
Comune di Roè Volciano	5.527	3.081
Comune di Salò	292.568	662.927
Comune di San Felice	77.531	63.598
Comune di Sirmione	51.427	27.383
Comune di Soiano	23739	38.950
Comune di Tignale	148.977	156.168
Comune di Tosco la no	7.407	267.023
Comune di Trerrosine	266.500	334.065
Comune di Valvesino	6.822	2.207
Comunità Montana	0	0
Provincia di Brescia	33.962	49.066
	2.491.492	4.863.497

- Verso le imprese controllate

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.427.278	894.020	533.259

Avendo acquistato in data 20/12/2011 il 100% della società La Castella, Garda Uno Spa è subentrata nel rimborso del finanziamento ricevuto dalla società Gaburri SpA ed ha

ulteriormente finanziato la società per gli impegni assunti dalla stessa.

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014
Finanziamento La Castella srl	117.469	117.469
Crediti v/La Castella srl	1.309.809	776.551
	1.427.278	894.020

- Verso le imprese collegate

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.842.185	2.353.016	(510.830)

Descrizione	APERTURA 01/01/2014	CREDITO 31/12/2014
Biociclo srl	4.000	24.364
Castella srl	106.000	160.101
Depurazioni benacensi scarl	122.394	129.308
Leno Servizi srl	30.207	73.318
SMG srl	1.271.491	829.360
Sirmione Servizi srl	818.924	625.735
	2.353.016	1.842.185

Il credito di SMG srl è da ricondursi ai servizi resi da Garda Uno sino alla data del 31/12/2013 afferenti al servizio igiene urbana.

Tali crediti, alla data di chiusura del presente bilancio, rientrano in una strategia più ampia attualmente in corso di definizione con il Comune di Toscolano Maderno (Socio al 60% di SMG stessa) che porterà alla totale realizzazione degli stessi.

Il credito di Sirmione Servizi srl è da ricondursi ai servizi di depurazione e fognatura per i quali la società incasserà le relative bollette nel corso del 2015.

Nella voce "Crediti verso imprese collegate" sono iscritti crediti per fatture da emettere per € 321.601 e note di credito da emettere per € 36.608.

- Crediti tributari

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.251.754	2.868.321	(616.567)

Descrizione	31/12//2014	31/12/2013
Erario c/IVA a credito	1.773.323	2.388.183
Erario c/ritenute	19.297	20.566
Erario c/imposta sostitutiva TFR	836	3.331
Erario c/imposta virtuale	94	0
Credito IRES	458.204	456.241
	2.251.754	2.868.321

- Verso altri entro 12 mesi

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
3.128.985	2.737.459	391.527

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Anticipi a fornitori	381.923	8.949
Caparra confirmatoria	0	29.500
Cambiali attive	616	0
Crediti diversi	238.805	603.847
Crediti v/fornitori	2.018	2.411
Professionisti c/anticipi	94.629	29.488
Crediti v/INAIL	0	1.490
Crediti v/SMG srl	0	1.754
Crediti v/Inps per quota TFR	2.410.995	2.048.573
Crediti v/CCSE x comp. UI1	0	11.446
	3.128.985	2.737.459

Nella voce “anticipi a fornitori” sono stati contabilizzati pagamenti avvenuti alla fine dell’esercizio 2014, la cui fattura è stata ricevuta e registrata nell’esercizio 2015.

La voce “Caparra confirmatoria”, relativa ad una caparra versata per l’acquisto di un terreno per la realizzazione di un impianto FORSU, si è azzerata in quanto il contratto di compravendita del terreno si è risolto non avendo ottenuto le necessarie autorizzazioni dalle Autorità pubbliche preposte.

Data l’entità della voce sopra riportata “crediti diversi” pari a € 238.805 si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale credito:

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
238.805	603.847	(365.042)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Contributi Provincia punti acqua	39.790	39.790
Contributi Gestore Servizi elettrici - impianti fotovoltaici	47.124	62.326
Canoni AATO competenza Sirmione Servizi	0	448.649
Rimborso accise gasolio - Agenzia Dogane	39.988	44.361
Riparto finale partecipata chiusa: Eco-Systemi	1.611	1.858
Crediti per personale in mobilità	101.197	
Altri crediti	9.095	6.863
	238.805	603.847

L'importo relativo ai canoni AATO competenza Sirmione Servizi è stato riclassificato nella voce "fatture da emettere".

A seguito di accordi sottoscritti tra Garda Uno e le società ACM srl in liquidazione e BBS srl in liquidazione è stata definita la mobilità di n. 5 dipendenti per i quali è stato richiesto il versamento delle quote TFR maturate al 31/05/2014.

- Verso altri oltre 12 mesi

La voce "crediti v/altri oltre 12 mesi" di importo pari a € 150.205 è rappresentata dai depositi cauzionali versati da soggetti terzi, crediti v/comuni consorziati e dal fondo perdite su crediti v/consorziati.

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
150.205	65.834	84.371

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi cauzionali	150.205	65.834
Crediti v/Comuni consorziati	1.176.763	1.185.060
Fondo perdite su crediti v/consorziati	-1.176.763	-1.185.060
	150.205	65.834

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società al 31/12/2014 detiene azioni proprie per nominali € 324.000: sono state cedute azioni per complessivi € 10.000 al Comune di Manerbio (in data 27/04/2014).

IV. Disponibilità liquide

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.520.787	1.096.056	424.731

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	1.519.281	1.093.007
Denaro ed altri valori in cassa	1.505	3.049
	1.520.787	1.096.056

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
386.889	353.973	32.916

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ribaltabili in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Costi anticipati - rinvio costi non di competenza dell'anno	122.600	176.902
Risconti attivi - rettifica costi non di competenza dell'anno	264.289	177.071
	386.889	353.973

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Nell'esercizio vi sono stati movimenti del patrimonio netto relativi alla rilevazione dell'utile dell'esercizio ed alla destinazione dell'utile registrato nel precedente esercizio e portato ad incremento del fondo di riserva legale.

Il capitale sociale è costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1 ciascuna.

All'atto dell'acquisto di azioni dal Comune di Toscolano Maderno in data 20/11/2012 è stata costituita la Riserva per azioni proprie. Nel corso del 2014 è stata utilizzata per € 10.000 in quanto sono state cedute azioni al Comune di Manerbio. Di conseguenza la riserva da trasformazione in SpA è stata incrementata dello stesso importo.

Descrizione	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Capitale Sociale	10.000.000			10.000.000
Riserva legale	2.045.832			2.045.832
Riserva straordinaria		285.810		285.810
Versamenti in c/capitale	271.685			271.685
Riserva da trasf. in spa	117.959	10.000		127.959
Riserva per azioni proprie	334.000		10.000	324.000
Utile d'esercizio	285.810	214.584	285.810	214.584
	13.055.286	510.394	295.810	13.269.870

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, e la distribuibilità.

Descrizione	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale Sociale	10.000.000		
Riserva legale	2.045.832		
Riserva straordinaria	285.810		
Riserva azioni proprie	324.000		
Versamenti in c/capitale	271.685	A - B	271.685
Riserva da trasformazione in Spa	127.959	A - B	127.959
	13.055.286		399.644

Legenda: A - Aumento di capitale; B - Copertura di perdite; C - Distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

- *Altri fondi*

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
---------------------	---------------------	------------

	262.772	262.772	-	
Descrizione	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Fondo rischi e spese future	262.772	0	0	262.772
	262.772			262.772

La voce “Fondo rischi e spese future” è stata costituita per fronteggiare eventuali spese straordinarie legali.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, pari a € 3.729.165, assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2014, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro. Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati:

SOCIETÀ	VALORE AL 31/12/2013	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	UTILIZZO PER DIMISSIONI E ANTICIPAZIONI / VERSAMENTI AL FONDO	TOTALE TFR 31/12/2014	QUOTA VERSATA ALL'INPS	VALORE TFR AL NETTO DEI CREDITI INPS
Fondo TFR	3.287.049	490.903	60.761	3.717.191	2.410.995	1.306.195
F.do TFR V/Pegaso	7.494	36.067	31.586	11.975		
TOTALE FINALE	3.294.542	526.970	92.347	3.729.165	2.410.995	1.306.195

D) DEBITI

- Debiti vs banche entro 12 mesi

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
10.608.724	11.986.363	(1.377.639)

Il debito v/banche entro 12 mesi, pari a € 10.608.724, è rappresentato dalle rate dei finanziamenti a medio - lungo termine che verranno versate nel corso del 2014, dall'esposizione a breve rappresentata dall'anticipazione su fatture pari a € 7.441.969 e dalla presentazione effetti RID pari ad € 372.270

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Anticipazioni fatture e presentazione effetti	7.814.239	8.936.206
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 755675 entro l'anno	467.802	440.264
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 618787 entro l'anno	46.031	182.094
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n.810005 entro l'anno	254.545	254.545
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	173.614	1.014.829
Quota capitale Mutuo Unicredit n. 4049433 entro l'anno	96.332	92.094
Quota capitale Unicredit 4553876 entro l'anno	93.684	0
Quota capitale Banca BCC Del Garda n.21356197798	257.586	248.802
Mutuo BNL n. 6090289	268.753	253.335
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	217.799	206.992
Banca popolare di Vicenza n. 4783323 entro l'anno	134.600	132.113
Banca popolare di Vicenza n. 4791274 entro l'anno	76.477	75.064
Banca popolare di Vicenza n. 4798412 entro l'anno	42.827	42.036
Banca popolare di Vicenza n.4802651 entro l'anno	55.954	54.920
Banca popolare di Vicenza n.4808222 entro l'anno	15.843	15.550
Banca popolare di Vicenza n.4815304 entro l'anno	22.067	21.660
Banca popolare di Vicenza n.4819704 entro l'anno	16.158	15.859
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	61.067	0
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	187.888	0
Credito Valtellinese n. 170/60566	164.957	0
Popolare di Verona n. 916792	140.499	0
	10.608.724	11.986.363

L'anticipazione fatture è stata utilizzata in parte per far fronte alle spese ordinarie in quanto avendo provveduto alla fatturazione a fine anno i crediti sono stati incassati nei primi mesi del 2015 ed in parte per far fronte agli investimenti non coperti da contributi/finanziamenti a lungo termine.

- Debiti vs banche oltre 12 mesi

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
27.437.199	26.390.891	1.046.308

La voce "Debiti v/banche oltre 12 mesi" nel corso del 2014 ha visto aumentare il proprio valore da € 26.390.891 ad € 27.437.199.

La posizione debitoria v/banche oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Mutuo Banco di Brescia n. 618787	0	46.037
Mutuo Banco di Brescia n. 755675	6.173.848	6.659.537
Muuto Banco di Brescia n. 810005	1.400.000	1.654.546
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	0	173.614
Mutuo Unicredit n. 4049433	1.652.877	1.749.210
Quota capitale Unicredit 4553876	398.649	0
Mutuo Bcc del Garda n. 21356197798	3.132.967	3.390.553
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	1.878.489	2.096.287
Mutuo BNL n. 6090289	5.413.259	5.682.012
Banca popolare di Vicenza n. 4783323	1.692.356	1.826.750
Banca popolare di Vicenza n. 4791274	961.566	1.037.926
Banca popolare di Vicenza n. 4798412	538.477	581.239
Banca popolare di Vicenza n.4802651	703.521	759.389
Banca popolare di Vicenza n.4808222	199.199	215.018
Banca popolare di Vicenza n.4815304	277.456	299.489
Banca popolare di Vicenza n.4819704	203.151	219.284
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	304.729	0
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	812.112	0
Credito Valtellinese n. 170/60566	835.043	0
Popolare di Verona n. 916792	859.501	0
	27.437.199	26.390.891

La posizione debitoria v/banche oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 755675	0	0	0
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 618787	2.395.862	3.777.987	6.173.848
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n.810005	1.272.727	127.273	1.400.000
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	0	0	0
Quota capitale Mutuo Unicredit n. 4049433	552.378	1.100.499	1.652.877
Quota capitale Unicredit 4553876	398.649	0	398.649
Quota capitale Banca BCC Del Garda n.21356197798	1.430.941	1.702.025	3.132.967
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	1.567.482	311.007	1.878.489
Mutuo BNL n. 6090289	1.609.945	3.803.314	5.413.259
Banca popolare di Vicenza n. 4783323	719.003	973.352	1.692.356
Banca popolare di Vicenza n. 4791274	408.525	553.041	961.566
Banca popolare di Vicenza n. 4798412	228.774	309.703	538.477
Banca popolare di Vicenza n.4802651	298.893	404.627	703.521
Banca popolare di Vicenza n.4808222	84.630	114.569	199.199
Banca popolare di Vicenza n.4815304	117.878	159.578	277.456
Banca popolare di Vicenza n.4819704	86.310	116.842	203.151
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	304.729	0	304.729
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	812.112	0	812.112
Credito Valtellinese n. 170/60566	835.043	0	835.043
Popolare di Verona n. 916792	859.501	0	859.501
	13.983.381	13.453.817	27.437.199

- Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
285.116	188.428	96.688

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Quota capitale Mutuo Cassa DDPP	81.864	76.054
Debito v/FRISL Comunità Montana	122.413	71.956
Debiti v/FRISL per Gasdotto Tremosine	80.838	40.419
	285.116	188.428

- Debiti vs altri finanziatori oltre 12 mesi

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
358.122	530.863	(172.742)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debito per FRISL Gasdotto Tremosine	175.150	215.569
Debito per FRISL Comunità Montana Parco Alto Garda per isole ecologiche	0	50.458
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	182.972	264.836
	358.122	530.863

La posizione debitoria v/altri finanziatori oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debito per FRISL Gasdotto Tremosine	161.677	13.473	175.150
Debito per FRISL Comunità Montana Parco Alto Garda per isole ecologiche	0	0	0
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	182.972	0	182.972
	344.649	13.473	358.122

Il debito iscritto a bilancio nei confronti della Comunità Montana rappresenta l'esposizione aperta di Garda Uno SpA relativa alle quote FRISL che devono essere versate alla Comunità stessa per gli interventi realizzati da Garda Uno SpA (isole ecologiche).

- Debiti vs fornitori

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
19.691.153	20.317.570	(626.417)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/fornitori	17.539.897	17.853.156
Debiti v/Ufficio d'Ambito	2.151.257	2.464.414
	19.691.153	20.317.570

Nella voce "Debiti v/fornitori" sono comprese le fatture da ricevere per € 4.967.510 e le note di credito da ricevere per € 37.613. Nelle fatture da ricevere sono compresi gli importi relativi ai rimborsi dei mutui pregressi dei Comuni per gli anni 2013 e 2014 per € 1.989.487.

La voce "Debiti v/Ufficio d'Ambito" pari ad € 2.151.257 comprende le fatture da ricevere dai Comuni per il rimborso dei mutui pregressi fino al 31/12/2012 per € 322.461 e il corrispettivo di servizio richiesto dall'Ufficio d'Ambito per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 pari ad € 1.828.796. Tuttavia si ribadisce che Garda Uno Spa si riserva di analizzare e ridefinire gli importi già formalmente contestati per il corrispettivo di servizio degli anni 2011 e 2012 pari ad € 1.535.299.

Inoltre, in questa voce sono inseriti i debiti v/ i comuni soci. In particolare:

Descrizione	APERTURA 01/01/2014	DEBITO 31/12/2014
Comune di Calcinato	207.218	432.166
Comune di Calvagese	44.861	106.499
Comune di Carpenedolo	434.390	140.397
Comune di Desenzano	202.816	673.684
Comune di Gardone Riviera	62.679	116.988
Comune di Gargnano	259.983	249.233
Comune di Leno	274.342	191.861
Comune di Limone	23.749	16.074
Comune di Lonato	4.006	4.006
Comune di Magasa	3.689	0
Comune di Manerba	169.157	215.246
Comune di Manerbio		0
Comune di Moniga	114.069	161.228
Comune di Muscoline	2.261	23.186
Comune di Padenghe	156.484	199.592
Comune di Polpenazze	13.024	24.408
Comune di Pozzolengo	28.361	20.277
Comune di Puegnago	25.395	97.201
Comune di Roè Volciano	0	0
Comune di Salò	488.939	899.734
Comune di San Felice	0	5.287
Comune di Sirmione	0	381.229
Comune di Soiano	49.187	75.522
Comune di Tignale	144.664	212.629
Comune di Toscolano	343.203	516.405
Comune di Tremosine	81.472	128.409
Comune di Valvestino	31.358	14.189
Comunità Montana	0	0
Provincia di Brescia	0	0
	3.165.307	4.905.451

- Debiti v/impresе controllate

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
0	75.000	(75.000)

Descrizione	APERTURA 01/01/2014	DEBITO 31/12/2014
La Castella srl	75.000	0
	75.000	0

- Debiti v/imprese collegate

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.241.731	1.526.788	(285.057)

L'importo iscritto a bilancio è pari a € 1.241.731. In particolare è rappresentato per € 37.500 dai decimi di capitale sociale sottoscritto e non ancora versato per la costituzione della Società collegata Depurazioni Benacensi srl e per € 1.204.231 dai debiti relativi alle fatture da ricevere e ricevute dalle società collegate.

Descrizione	APERTURA 01/01/2014	DEBITO 31/12/2014
Biociclo srl	508.142	664.356
Castella srl	26.000	26.000
Depurazioni Benacensi srl	709.779	421.766
GAL	0	0
Leno Servizi srl	0	13.980
S.M.G. Società municipalizzata	6.390	62.189
Sirmione Servizi srl	276.477	53.440
	1.526.788	1.241.731

- Debiti tributari

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
842.339	800.734	41.606

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Addizionale provinciale fognatura / depurazione	405.780	405.726
IRPEF su retribuzioni dipendenti	222.585	220.337
Debito IRAP	22.521	5.432
Debito IRES	76.241	159.066
Ritenute d'acconto su prestazioni professionali	24.583	8.688
Iva ns debito sospesa	89.779	0
Addizionale regionale - comunale IRPEF	835	1.468
Addizionale provinciale tariffa rifiuti	15	16
	842.339	800.734

L'Ufficio d'Ambito ha formalmente comunicato con lettera del 15 aprile 2015, prot. 2363/2015, che Garda Uno SpA non dovrà provvedere alla liquidazione di euro 405.726 relativo all'addizionale provinciale fognatura / depurazione in quanto è stato riconosciuto un contributo pubblico a fondo perduto di pari importo a copertura degli investimenti per l'anno 2014.

La voce "IVA ns debito sospesa" è rappresentata dall'imposta ad esigibilità differita relativa a fatture emesse nel 2014 ai Comuni soci e non liquidate al 31/12/2014.

- Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
523.954	498.973	24.980

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/INPDAP	47.509	47.598
Debiti v/INAIL	2.031	0
Debiti v/INPS	343.261	334.909
Debiti v/PREVINDAI	11.091	9.521
Debiti v/PREVIAMBIENTE	4.030	3.912
Debiti v/Fasie	103	65
Debiti v/FASDA	4.505	0
Debiti diversi v/ISTITUTI PREVIDENZIALI	111.425	102.969
	523.954	498.973

- Altri debiti entro 12 mesi

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.979.622	1.463.440	516.182

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti diversi	1.017.752	580.243
Debiti v/amministratori	1.261	1.309
Debiti v/SMG x recupero morosità	0	10.500
Debiti v/Dipendenti	409.117	401.001
Quota fondo comunale di sostegno	117.582	86.741
Trattenute sindacali	1.072	974
Debiti diversi v/dipendenti	401.865	369.063
Debiti v/CCSE x comp. UI1	30.973	13.610
	1.979.622	1.463.440

Data l'entità della voce sopra riportata "debiti diversi" pari a € 1.017.752 si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale debito:

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.017.752	580.243	437.510

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Premi di risultato	313.100	150.000
Concessioni	253.099	245.622
Assicurazioni/sinistri	88.130	83.726
Debiti v/Desenzano x recupero morosità	18.081	26.378
Debiti GSE x conguagli	10.047	21.583
Altri debiti	335.294	52.934
	1.017.752	580.243

- Altri debiti oltre 12 mesi

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
189.517	546.723	(357.206)

La voce "Altri debiti oltre 12 mesi" pari a € 189.517 è esclusivamente rappresentata da depositi cauzionali così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi cauzionali	5.423	5.423
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Salò	0	136.476
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Pozzolengo	29.697	30.018
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tignale	365	336
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Moniga	34.118	682
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Polpenazze	25.294	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Desenzano	87.318	369.737
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tremosine	126	77
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Carpenedolo	778	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calvagese	242	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Puegnago	411	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Manerba	0	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Toscolano	438	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Soiano	204	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di San Felice	803	0
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tremosine	3.900	3.625
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tignale	400	350
	189.517	546.723

Nel corso dell'ultima parte dell'anno si è provveduto ad attivare la procedura di calcolo e conguaglio dei depositi cauzionali secondo quanto disposto dall'AEEGSI con la Delibera n. 86/2013.

Il meccanismo operativo impostato dall'Autorità impone al Gestore, nel caso vi siano depositi cauzionali già incamerati, di ritrarli in funzione delle regole imposte; inoltre, nel caso un utente abbia attivato la domiciliazione bancaria del pagamento delle bollette, il deposito cauzionale (in caso di consumi annui inferiori a 500 mc) eventualmente già introitato dal Gestore deve essere reso. Per i depositi cauzionali da addebitare all'utenza già contrattualizzata, Garda Uno ha optato per una diluizione dell'addebito in quattro rate uguali contro le due (minime) previste nella Delibera.

Garda Uno, nel tempo passato (e in particolare prima dell'approvazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato edito dall'AATO di Brescia con decorrenza dal 01/06/2009), aveva addebitato il deposito cauzionale nei comuni di Desenzano, di Salò e di Pozzolengo. In sede di prima fatturazione dei comuni di Desenzano e di Salò è avvenuta la massiccia restituzione dei depositi agli aventi diritto e l'addebito della prima delle quattro rate previste a coloro che risultano soggetti. Il differenziale tra quanto addebitato (1/4 del totale dei depositi calcolati) e quanto accreditato (il 100% dei depositi da rendere a coloro che non sono soggetti o comunque oggetto di ricalcolo) agli utenti ha generato un temporaneo brusco decremento dei depositi risultanti nel Bilancio (per il Comune di Salò, il valore di quanto restituito ha nettamente superato quanto addebitato, portando alla formazione, temporanea, di un credito nei confronti dell'utenza che sarà nel breve riassorbito dal valore definitivo del deposito). Nel 2015 (e in parte nel 2016) si completerà l'addebito dei depositi all'utenza soggetta e la situazione si invertirà, arrivando al definitivo assetto del valore complessivo.

E) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
23.952.576	24.499.381	(546.805)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Risconto per contributi c/impianti	19.030.590	23.413.250
Risconto per contributi c/impianti servizio rifiuti	265.514	265.514
Risconto per contributi c/impianti ADPQ	3.733.084	405.046
Ratei passivi	44.402	40.608
Risconti passivi	875.786	227.588
Ricavi Futuri	3.200	147.375
	23.952.576	24.499.381

Il risconto per contributi in c/impianti è relativo a somme erogate da enti pubblici a fronte di investimenti prevalentemente afferenti al servizio idrico.

Si segnala che nelle voci “risconto per contributi c/impianti” e “risconto per contributi c/impianti ADPQ” sono contenuti i fondi contributi per la somma totale di € 22.763.673 quale progressivo valore della sommatoria di tutti i contributi fino ad oggi incassati/maturati al netto delle quote utilizzate a copertura degli ammortamenti calcolati sugli investimenti realizzati grazie ai contributi stessi. Si precisa che nell’anno 2014 si è provveduto ad eseguire un giroconto contabile di Euro 3.253.678 da “risconto per contributi c/impianti” a “risconto per contributi c/impianti ADPQ” a causa di una errata imputazione del contributo ricevuto dalla regione Lombardia per la progettazione, la realizzazione e la gestione del depuratore di Limone e Tremosine; si è anche imputato allo stesso conto il saldo ricevuto nel corso dell’anno 2014 dalla regione Lombardia di Euro 361.520 relativo al medesimo investimento. Suddetto contributo faceva, infatti, sempre parte dell’Accordo Di Programma Quadro (ADPQ) e quindi doveva essere contabilizzato nella voce “risconto per contributo c/impianti ADPQ”. Questo ha portato a un nuovo ricalcolo della quota di attribuzione ai vari esercizi dei contributi ADPQ ricevuti in funzione della residua durata degli ammortamenti degli investimenti in seguito alla delibera n. 585/2012/R/IDR che prevede che il gestore rimborsi direttamente ai Comuni le quote a loro spettanti ai fini dell’ammortamento dei beni in uso al gestore stesso.

CONTI D’ORDINE

Le garanzie prestate a terzi sono passate da € 4.287.147 nel 2013 ad € 5.486.158. Tale variazione è dovuta principalmente alle seguenti operazioni:

- polizza di € 760.133 emessa nel 2014 a favore dell’ Agenzia delle Entrate per la pratica di rimborso IVA 2012;
- polizza di € 320.492 emessa nel 2014 a favore dell’ Agenzia delle Entrate per la pratica di rimborso IVA 2013.

Le garanzie prestate da terzi sono passate da € 699.061 nel 2013 ad € 817.615 nel 2014. Tale variazione è dovuta principalmente a cauzioni sia provvisorie che definitive rilasciate dagli operatori economici nell’ambito delle procedure di gara espletate nel corso dell’anno 2014.

Per quanto attiene invece gli impegni al 31/12/2014 nei confronti delle società di leasing ammontano ad € 890.050.

In particolare:

- Civileasing con la quale è in corso il contratto di leasing relativo agli automezzi Vivaro per il settore idrico: impegno al 31/12/2014 è di € 113.560;
- Alba Leasing con la quale sono in corso un contratto di leasing relativo alla piattaforma aerea per il settore energie, n. 3 contratti di leasing per compattatori e porter per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2014 è di € 538.241;
- Ubi Leasing con la quale sono in corso n. 4 contratti di leasing relativi agli autocarri per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2014 è di € 116.848;
- Unicredit Leasing con la quale è in corso un contratto di leasing relativo ad un automezzo scarrabile Iveco per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2014 è di € 121.401.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
43.644.556	43.452.774	191.782

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi servizio energie	1.100.324	1.167.705
Ricavi servizio idrico integrato	21.843.038	23.598.443
Ricavi servizio igiene urbana	20.040.448	18.500.671
Ricavi servizio gas GPL	175.764	176.798
Ricavi da commesse	484.982	9.157
	43.644.556	43.452.774

A.5 Altri ricavi e proventi

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.594.211	3.462.188	(867.977)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Contributi c/capitale impianti	376.163	880.888
Contributi c/esercizio	0	144.030
Utilizzo fondi contributi	1.430.785	1.196.330
Gestione impianto depuratore	110.573	107.858
Rimborso danni	2.638	6.625
Rimborso accisa gasolio	78.757	87.646
Addebiti vari utenze	114.531	67.524
Altri ricavi	480.764	971.286
	2.594.211	3.462.188

Nella voce “Contributi c/impianti” sono contenuti i contributi in c/capitale per € 376.163. Questi ultimi sono esposti in pari misura nella voce B.13) del Conto Economico.

La voce “Altri ricavi” è rappresentata principalmente dalle sopravvenienze attive a seguito dell’atto transattivo rimborso mutui Comune di Sirmione e quote canoni di servizio idrico integrato a carico di Sirmione Servizi delle reciproche posizioni nei confronti di Garda Uno.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.209.617	2.293.739	(84.122)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Costi servizio energie	25.020	58.346
Costi servizio idrico integrato	549.494	663.853
Costi servizi generali	6.213	9.571
Costi servizio igiene urbana	1.538.826	1.441.263
Costi servizio gas GPL	83.945	106.071
Costi servizio ufficio tecnico	6.119	14.636
	2.209.617	2.293.739

B.7 Costi per servizi

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
19.430.792	20.497.249	(1.066.458)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Smaltimenti rifiuti	8.357.227	6.219.072
Energia elettrica	5.752.155	6.308.362
Manutenzioni	2.029.139	2.595.339
Costi x realizzazione allacci	0	538.316
Altri costi	773.552	760.678
Smaltimento fanghi	226.402	273.604
Prestazioni da terzi	1.944.800	3.450.447
Assicurazioni	347.515	351.429
	19.430.792	20.497.249

B.8 Costi per godimento beni di terzi

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
550.622	261.131	289.491

I costi per godimento beni di terzi sono relativi al noleggio automezzi, affitti e canoni leasing automezzi.

B.9 Costi per il personale

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
10.076.863	9.839.833	237.030

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Salari e stipendi	7.351.996	7.231.201
Oneri sociali	2.241.348	2.150.013
Trattamento di fine rapporto	483.520	458.620
	10.076.863	9.839.833

Nell'anno 2014 nelle suddette voci è compreso anche il costo relativo al direttore generale. Per rendere i dati confrontabili, anche per l'anno 2013 è stata fatta la stessa riclassificazione.

B.13 Altri accantonamenti

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
376.163	880.888	(504.725)

La voce "Altri accantonamenti", pari ad € 376.163, è rappresentata dagli accantonamenti al fondo contributi in c/capitale costituito mediante l'accertamento dei contributi in c/capitale di competenza dell'anno.

In altri termini, suddetto importo trova esatta corrispondenza tra i ricavi del conto economico, nella voce A.5), rendendo in tal modo le registrazioni dei contributi in c/capitale totalmente neutre ai fini del risultato economico.

B.14 Oneri diversi di gestione

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
6.291.831	5.894.409	397.422

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Spese ATO/Rimb. Comuni	2.140.793	2.102.699
Oneri esposti da Comuni	322.350	49.071
Oneri vari automezzi	22.696	21.405
Oneri sinistri	171.938	104.510
Concessioni	148.890	130.225
Costi gestione impianti	2.689.044	2.562.053
Oneri bancari/postali	282.213	250.531
Imposte, tasse e diritti	69.029	88.162
Quota associativa	10.897	12.635
Sanzioni amministrative	8.974	15.626
Sanzioni codice della strada	2.251	1.100
Liberalità e contributi	500	0
Altri costi	56.464	82.627
Costi vari - n.d.	111.037	75.421
Sopravvenienze passive	254.755	398.342
	6.291.831	5.894.409

Nella voce “Costi gestione impianti” sono contabilizzati i costi di gestione relativi al Depuratore di Peschiera per € 2.019.276, al Depuratore Limone / Tremosine per € 479.719, ai punti acqua per € 87.720.

La Voce “Spese ATO/Rimb. Comuni” per € 2.140.793 comprende spese per funzionamento dell’Ufficio d’ambito della provincia di Brescia per € 150.510; rimborso quota mutui pregressi da rimborsare ai Comuni per € 1.479.248 e € 511.035 per interventi anticipati. Si precisa che con deliberazione n. 585/2012/R/IDR l’AEEG ha introdotto il nuovo Metodo Tariffario Transitorio per l’individuazione delle tariffe dell’anno 2013 e il ricalcolo delle tariffe 2012. Il nuovo metodo prevede che il gestore corrisponda annualmente all’Ufficio d’Ambito la sola quota a copertura delle sue spese di funzionamento, provvedendo direttamente al rimborso ai Comuni delle quote di ammortamento dei beni in uso allo stesso.

Nella voce “Altri costi” sono iscritti principalmente i costi per la cancelleria e gli abbonamenti. Nella voce sopravvenienze passive è stato contabilizzato il risultato dell’atto transattivo rimborso mutui Comune di Sirmione e quote canoni di servizio idrico integrato a carico di Sirmione Servizi delle reciproche posizioni nei confronti di Garda Uno.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.15 e C.16 Proventi finanziari

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
211.681	160.553	51.128

La voce proventi finanziari è pari a € 211.681 ed è composta dalle voci riportate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Proventi da partecipazioni	48.000	59.885
Interessi attivi moratori	162.069	98.694
Interessi attivi c/c	1.613	1.975
	211.681	160.553

La voce “Proventi da partecipazioni” si riferisce ai dividendi distribuiti dalla società Biociclo srl.

C.17 Oneri finanziari

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
951.188	986.326	(35.138)

La voce oneri finanziari è pari a € 951.188 ed è composta dalle voci riportate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Interessi passivi moratori	26.066	14.486
Interessi passivi mutuo/finan	630.962	693.253
Interessi passivi conto corrente	8.652	421
Interessi passivi ant. fatture	267.939	278.147
Interessi passivi bollettazione	17.570	20
	951.188	986.326

Gli oneri finanziari sono diminuiti sulle esposizioni a breve termine e sul medio lungo termine, ciò in virtù della diminuzione del tasso Euribor nel 2014 rispetto al 2013 e grazie ad un'attenta ed oculata gestione dei rapporti con gli Istituti di Credito.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E.20 Proventi straordinari

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
241.476	123.954	117.522

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Indennizzi assicurativi	116.834	23.538
Plusvalenze da realizzo	19.340	4.247
Sopravvenienze attive	105.302	96.168
	241.476	123.954

E.21 Oneri straordinari

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
305.320	98.583	206.737

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Indennizzi assicurativi	59.855	2.433
Sopravvenienze attive	245.465	96.150
	305.320	98.583

Compensi agli Amministratori / Sindaci / Revisori

Relativamente all'anno 2014 sono stati erogati i seguenti compensi a sindaci e revisori:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Indennità riconosciute ad amministratori	0	51.330
Indennità riconosciute a collegio sindacale	32.705	32.705
Indennità riconosciute alla società di revisione	28.358	26.250
	61.063	110.284

INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22 – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad una piattaforma aerea per il settore energie.

N. Contratto 01047517

Data inizio locazione:	01/10/2013
Data fine locazione:	01/10/2018
Durata:	60 mesi
N. canoni:	59
Costo del bene:	€ 27.500,00

DESCRIZIONE BENE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERI FINANZIARI IMPLICITI	COSTO BENE CON METODO FINANZIARIO	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
Automezzo energia - Nissan Cabstar 35.110 usato con piattaforma aerea Cela TP200 usata	19.015	940	27.500	6.875	10.313	17.188

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo a compattatori per il settore rifiuti.

N. Contratto 01055406

Data inizio locazione:	01/04/2014
Data fine locazione:	01/04/2019
Durata:	60 mesi
N. canoni:	59
Costo del bene:	€ 148.000,00

DESCRIZIONE BENE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERI FINANZIARI IMPLICITI	COSTO BENE CON METODO FINANZIARIO	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico	125.166	4.152	148.000	7.400	7.400	140.600

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad automezzi porter e isuzu per il settore rifiuti.

N. Contratto 01059130

Data inizio locazione:	01/07/2014
Data fine locazione:	01/07/2019
Durata:	60 mesi
N. canoni:	59
Costo del bene:	€ 217.110,00

DESCRIZIONE BENE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERI FINANZIARI IMPLICITI	COSTO BENE CON METODO FINANZIARIO	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxx con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75 minicompattatore	165.487	3.090	217.110	10.856	10.856	206.255

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad automezzi isuzu per il settore rifiuti.

N. Contratto 01059132

Data inizio locazione:	01/09/2014
Data fine locazione:	01/09/2014
Durata:	60 mesi
N. canoni:	59
Costo del bene:	€ 289.950,00

DESCRIZIONE BENE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERI FINANZIARI IMPLICITI	COSTO BENE CON METODO FINANZIARIO	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore	228.572	2.748	289.950	14.498	14.498	275.453

La società ha stipulato un contratto di leasing con Civileasing relativo ad automezzi opel vivaro per il settore Ciclo Idrico Integrato ed energie.

N. Contratto 50546

Data inizio locazione:	02/08/2013
Data fine locazione:	02/08/2018
Durata:	60 mesi
N. canoni:	59
Costo del bene:	€ 156.683,99

DESCRIZIONE BENE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERI FINANZIARI IMPLICITI	COSTO BENE CON METODO FINANZIARIO	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
Automezzi CII ed ENE - furgoni opel vivaro 2.0CDTI - n.9 CII e n.1 ENE	113.560	5.939	156.684	32.120	48.180	108.504

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo isuzu compattatore per il settore rifiuti.

N. Contratto 06074734

Data inizio locazione:	01/12/2013
Data fine locazione:	01/12/2018
Durata:	60 mesi
N. canoni:	59
Costo del bene:	€ 54.000,00

DESCRIZIONE BENE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERI FINANZIARI IMPLICITI	COSTO BENE CON METODO FINANZIARIO	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
Automezzo RSU - isuzu evolution vasca compattatore	43.214	2.129	54.000	5.400	8.100	45.900

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo isuzu compattatore per il settore rifiuti.

N. Contratto 06074735

Data inizio locazione:	01/12/2013
Data fine locazione:	01/12/2018
Durata:	60 mesi
N. canoni:	59
Costo del bene:	€ 54.000,00

DESCRIZIONE BENE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERI FINANZIARI IMPLICITI	COSTO BENE CON METODO FINANZIARIO	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
Automezzo RSU - isuzu evolution vasca compattatore	43.214	2.129	54.000	5.400	8.100	45.900

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo piaggio porter per il settore rifiuti.

N. Contratto 06074736

Data inizio locazione:	01/12/2013
Data fine locazione:	01/12/2018
Durata:	60 mesi
N. canoni:	59
Costo del bene:	€ 19.000,00

DESCRIZIONE BENE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERI FINANZIARI IMPLICITI	COSTO BENE CON METODO FINANZIARIO	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
Automezzo RSU - piaggio porter maxx	15.210	758	19.000	1.900	2.850	16.150

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo piaggio porter per il settore rifiuti.

N. Contratto 06074737

Data inizio locazione:	01/12/2013
Data fine locazione:	01/12/2018
Durata:	60 mesi
N. canoni:	59
Costo del bene:	€ 19.000,00

DESCRIZIONE BENE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERI FINANZIARI IMPLICITI	COSTO BENE CON METODO FINANZIARIO	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
Automezzo RSU - piaggio porter maxx	15.210	758	19.000	1.900	2.850	16.150

La società ha stipulato un contratto di leasing con Unicredit Leasing relativo ad un automezzo iveco scarrabile per il settore rifiuti.

N. Contratto 1404394

Data inizio locazione:	01/02/2014
Data fine locazione:	01/02/2019
Durata:	60 mesi
N. canoni:	59
Costo del bene:	€ 149.020,00

DESCRIZIONE BENE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERI FINANZIARI IMPLICITI	COSTO BENE CON METODO FINANZIARIO	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014
Automezzo RSU - scarrabile Iveco Magirus	121.401	4.686	149.020	7.451	7.451	141.569

Nella seguente tabella vengono riportati gli effetti totali sulla situazione patrimoniale ed economica qualora la Società utilizzatrice, come previsto dal principio contabile internazionale I.A.S. 17, contabilizzasse le operazioni con il metodo finanziario – che meglio ne rileva la reale sostanza economica – imputando a conto economico gli interessi compresi nei canoni

di competenza dell'esercizio e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquistati in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

PATRIMONIO NETTO

A	ATTIVITÀ	
	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	1.013.667
B	BENI RISCATTATI	
	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
C	PASSIVITÀ	
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	890.050
D	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A+B-C)	123.617
E	Effetto fiscale (D x 31,40%)	38.816
F	EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D-E)	84.801

CONTO ECONOMICO

	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi - canone)	171.991
	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-27.330
	Rilevazione di:	
	Quote di ammortamento:	
	- su contratti in essere	
	- su beni riscattati	-93.799
	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	1.490
	Effetto sul risultato prima delle imprese	50.862
	Rilevazione dell'effetto fiscale	15.971
	EFFETTO SUL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE RILEVAZIONI DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO	34.891

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte iscritte a bilancio pari a € 737.947 si riferiscono a € 477.142 a titolo di IRAP, € 315.805 per IRES ed imposte anticipate per € - 55.000 (imposte anticipate per effetto di un accantonamento non rilevante ai fini fiscali).

RAPPORTO CON PARTI CORRELATE

In conformità al disposto dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis del Codice Civile, vi informiamo che sono state effettuate operazioni con parti correlate così come individuate dai principi contabili internazionali (IAS 24). Tutti i rapporti con parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni sulla reciproca convenienza economica.

In particolare Garda Uno SpA ha rapporti con le seguenti parti correlate:

- Comuni soci (servizi di igiene urbana e smaltimenti): si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/clienti e debiti v/fornitori.
- Imprese controllate e collegate: si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/imprese collegate e debiti v/imprese collegate.

ALLEGATI

Gli allegati di seguito riportati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2014
2. Tabella numero dipendenti anno 2014

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
<i>Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo</i>		
Risultato dell'esercizio	214.584	285.810
Imposte sul reddito	737.947	684.881
Interessi passivi / (Interessi attivi)	739.497	825.773
(dividendi da imprese altre)	-	-
(plusvalenze) / minusvalenze da cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	1.692.028	1.796.464
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai Fondi	-	17.764
Accantonamento al TFR	483.520	458.620
Ammortamenti e Svalutazioni delle immobilizzazioni	5.431.478	5.402.739
Svalutazione per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	7.607.026	7.640.059
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Incremento/decremento del magazzino	- 215.778	- 43.471
Variazione dei crediti commerciali	- 1.468.245	- 3.029.128
Variazione dei debiti verso i fornitori	- 986.474	- 1.000.593
Variazione di altre voci del capitale circolante	- 211.521	1.955.277
3. Flusso finanziario dopo le variazioni CCN	4.725.008	5.522.144
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 739.497	- 825.773
(Imposte sul reddito pagate)	- 784.916	- 421.030
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondo TFR)	- 48.897	- 168.455
4. Flusso finanziario delle altre rettifiche	- 1.573.310	- 1.415.258
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.151.698	4.106.886

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</i>		
(Investimento immob. materiali e immateriali)	- 2.319.583	- 5.221.564
Realizzo immob. materiali e immateriali		
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	-	-
Realizzo immobilizzazioni finanziarie		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 2.319.583	- 5.221.564
<i>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
<i>Mezzi terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	- 76.054	- 533.658
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	- 1.377.639	2.583.777
Accensione/Rimborso finanziamenti	1.046.310	- 2.918.538
<i>Mezzi propri</i>		
Altre variazioni di patrimonio netto	-	-
Dividendi pagati		
Altre variazioni di patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 407.383	- 868.419
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	424.732	- 1.983.097
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014	1.096.056	3.079.153
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	1.520.787	1.096.056

TABELLA NUMERO DIPENDENTI

MESE	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
Gennaio	2	5	63	128	198
Febbraio	2	5	63	128	198
Marzo	2	5	63	128	198
Aprile	2	5	63	127	197
Maggio	2	5	63	127	197
Giugno	2	5	68	127	202
Luglio	2	5	68	127	202
Agosto	2	5	68	127	202
Settembre	2	5	68	127	202
Ottobre	2	5	68	127	202
Novembre	2	5	68	127	202
Dicembre	2	5	68	127	202

L'AMMINISTRATORE UNICO